

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



UNA CURIOSA FOTOGRAFIA DI GARY COOPER NELL'INTIMITÀ DEL SUO «COTTAGE». DI QUESTO ATTORE VERRÀ DESCRITTA LA BIOGRAFIA PER GLI ASCOLTATORI DELLA RETE AZZURRA. DOMENICA 1° AGOSTO NELLA TRASMISSIONE DI VARIETÀ «POLVERE DI STELLE», NUOVA RUBRICA DI BIOGRAFIE SONORE DEI DIVI DELLO SCHERMO.

## DAI PROGRAMMI

**IL CAVALIERE E LA STREGA**, radiodramma di **Riccardo Marchi** (Domenica ore 21,55 - Rete Azzurra)

**BERNARDO L'EREMITA**, tre atti di **Luigi Antonelli** (Lunedì ore 21,10 - Rete Rossa)

**IL PRIMO AMORE**, un atto di **Orio Vergani** (Lunedì ore 19,10 - Rete Azzurra)

Dal Festival di Salisburgo: **FIDELIO** di **Beethoven** (Martedì ore 18,58 - Rete Azzurra)

**CICLO DELLE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN** presentate da **Cesare Valabrega** (Martedì ore 17 - Rete Rossa)

**BOTTA E RISPOSTA** presentato da **Silvio Gigli** - (Mercoledì ore 22 - Rete Azzurra)

Dal Festival di Salisburgo: **SERENADE - KONZERT** diretto da **Bernard Paumgartner** (Mercoledì ore 20,58 - Rete Rossa)

Dalle Terme di Caracalla: **AIDA** di **Verdi** (Giovedì ore 21,05 - Rete Rossa)

**IL SIGNOR VERNET** di **Jules Renard** (Giovedì ore 21,10 - Rete Azzurra)

**CONCERTO** dedicato ai vincitori del **TORNEO GIOVANI CANTANTI LIRICI** (Venerdì ore 21,10 - Rete Rossa)

**NUVOLA**, radiodramma di **Sergio Surchi** (Venerdì ore 22,25 - Rete Rossa)

**MANON LESCAUT** di **Giacomo Puccini** (Sabato ore 17 - R. Rossa)

Dalla Villa Floridiana di Napoli: **LA LEGGENDA DI FAUST** Musiche di **Berlioz, Bolto e Gounod** (Sabato ore 21 - R. Azz.)

# STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA				RETE AZZURRA				AUTONOME			
	kC/s	metri			kC/s	metri					
Ancona	1429	239,9	Bari II	1348	232,6	Radio Sardegna	536	559,7			
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1048	281,9	Trieste	1140	243,2			
Bologna I	1393	233,2	Bolzano	536	519,7	ONDE CORTE					
Catania	1104	271,7	Firminz I	610	491,8		kC/s	metri			
Frosinone II	1164	271,7	Genova II	986	364,3	Busto Arsizio I	9430	31,15			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	291,1	Busto Arsizio II	11810	25,49			
Milano I	1357	221,1	Milano I	814	366,6	Busto Arsizio III	15120	19,84			
Napoli I	1312	228,7	Napoli II	1048	281,9	Busto Arsizio IV	6285	49,30			
Roma I	713	413,8	Roma II	1258	238,5	Roma	7350	41,38			
Palermo	561	511,1	Torino I	966	304,3						
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	238,5						
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1232	245,5						
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6						

# STAZIONI ESTERE

NAZIONE				NAZIONE				NAZIONE			
	kW	metri	kC/s		kW	metri	kC/s				metri
ALGERIA				SVIZZERA				INGHILTERRA			
Algeri I	20	318,8	941	Beromünster	100	539,6	556	♦ Programma onde corte			
Algeri III	10	31,34	9570	Sottens	100	443,1	677	da ore	6,00	a ore	9,00
BELGIO				Monceneri	15	257,1	1167	"	9,00	"	10,00
Bruzelles	25	483,9	620	INGHILTERRA				"	10,00	"	11,55-24,80
FRANCIA				♦ Programma nazionale				"	12,00	"	15,30
Programma nazionale				North England	100	449,1	648	"	15,30	"	17,15
Limoges	100	463	448	Scotland	100	391,1	767	"	15,30	"	20,00
Parigi Villabon	100	421,7	495	Welsh	100	373,1	804	"	17,15	"	24,83
Marsiglia I	38	408,5	749	Londra	100	342,1	877	"	20,00	"	24,83-31,55
Strasburgo	20	349,2	859	N. England H. S.	100	327,1	977				
Lione I	100	335,2	895	Midland H. S.	60	296,2	1013	RADIO VATICANA			
Tolosa	100	320,6	913	North Ireland H. S.	100	285,7	1050	Programmi in lingua italiana			
Bordeaux-Nest	100	278,6	1077	♦ Programma leggero				Orari di trasmissione:			
Nizza	60	253,1	1185	Droitwich	150	1500	200	ora 13,30	domenica	ora 19,30	martedì
♦ Programma parigino				Stazioni sincronizzate	--	261,1	1149	13,30	domenica	21,15	sabato
Parigi Romainville	10	186,6	776					14,30	tutti i giorni	21,30	tutti i giorni
Lione II	25	224	1339					18,15	lunedì		(eccetto il sabato)
Marsiglia II	16	324	1339								
Bordeaux I	40	215,4	1393								
Grenoble I	15	215,4	1393								

I MIEI DENTI  
IN PERICOLO?...

...MA SE SONO  
COSÌ BELLI!

Non bosto il bell'aspetto. Anche lo più piccolo  
troccio di sangue sullo spazzolino è un segnale  
di pericolo per i vostri denti. Portatene col vostro  
dentista ed egli vi consiglierà senza dubbio la  
Pasta dentifricia GIBBS S.R. a base di sodio-  
noleato. La Pasta S.R. vi rende i denti bianchi e  
brillanti e rassoda le gengive grazie appunto al  
ricinoleato di sodio che contiene.



1885

S.R.

GIBBS S. R. AL SODIO-NOLEATO RENDE BIANCHI I DENTI, RINFORZA LE GENGIVE

22 SANDALI, 20 COLORI IN UN  
SANDALO SOLO POTETE AVERE

col laccio di pelle

FELSINEA

Intercambiabile

CHE DONA SQUISITA ELEGANZA AL VOSTRO PIEDE  
CIPSEA-TOSCANA 80-BOLOGNA

Un buon consiglio...

In pochi secondi il TONICO CAMELIA  
pulisce la pelle otto volte più del  
sapone rendendo il vostro viso più  
bello e la vostra carnagione meravigliosamente  
fresca e giovanile.

Pelle untuosa, punti neri, pori dilatati  
e foruncoli in breve saranno  
eliminati, perché il Tónico Camelia  
oltre alla profonda pulizia esercita  
pure una forte azione reattiva della  
circolazione del sangue.

Un batuffolo di cotone imbevuto di  
TONICO CAMELIA e passato sul viso vi  
darà un risultato sorprendente. In  
due minuti la vostra carnagione acquisterà  
una trasparente smaglianza che vi  
renderà dieci volte più bella.  
Ottima base per la cipria. Trovate  
nelle migliori profumerie e farmacie  
o inviando vaglia di L. 300 al  
Labor. Ig. Angelo Val - Piacenza.

# Radiomondo

Le autorità americane prevedono  
un sensibile sviluppo dell'emissione  
«La voce dell'America» che trasmette già in 23  
lingue. Dal 1° luglio prossimo si  
sono aggiunte a questa le seguenti:  
arabo, turco, iranico, finlandese,  
svedese, danese e olandese.

Sotto gli auspici dell'UNESCO  
è allo studio una spedizione  
internazionale per l'esplorazione  
del bacino del Rio delle Amazzoni.  
Questa zona, che si estende  
per 6.920.300 km. quadrati, è  
quasi interamente ricoperta da una  
fitta e intricata jungla tropicale e  
le più strane voci corrono tuttora  
sui misteri che essa gelosamente  
custodisce: tribù indiane di stirpe  
antichissima, serpenti di proporzioni  
colossali, strane varietà di pesci  
che si arrampicano lungo i fusti  
degli alberi e ora, in questo  
misterioso mondo la civiltà moderna  
non è mai penetrata, benché da  
molti anni scienziati di tutto il  
mondo sognassero di tentare l'av-  
venturosa impresa, non solo alla  
scoperta di tracce di civiltà anti-  
chissime, ma soprattutto alla ricerca  
di nuove vergini fonti di produ-  
zioni di materie prime d'importanza  
essenziale per il mondo moderno.

La grande spedizione, che si  
svolgerà naturalmente per i suoi  
collegamenti col mondo civile, di una  
completa attrezzatura radio di ap-  
parecchi trasmettenti e ricevitori,  
non rappresenterà tuttavia che il  
primo passo di una ancora più gi-  
gantesca impresa destinata a ri-  
scattare alla civiltà, educando, le  
popolazioni indigene e attingendo  
una rete di comunicazione nella fo-  
resta vergine, un territorio vasto  
quanto l'Australia.

Nuovi sistemi per il recapito  
dei telegrammi urgenti sono  
in via di realizzazione  
nel Nord America attraverso gli  
 Uffici Telegrafici Volanti. Non  
appena ricevuto l'indirizzo del  
destinatario, l'Ufficio telegrafico  
volante, montato su auto speciali,  
i «Telecar», si mette in moto e riceve  
per telefono il testo del messaggio,  
mentre si dirige alla destinazione  
indicata. Questo sistema è già  
praticato sulla Pennsylvania Railroad  
e dai rimorchiatori che operano al  
largo del porto di New York per  
regolare il traffico.

La Giuria incaricata dell'esame  
dei 154 copioni partecipanti al  
Premio Trieste 1948 per l'opera  
teatrale di prosa ha scelto  
per le rappresentazioni che avranno  
luogo al Teatro Verdi di Trieste  
in ottobre — in base alle quali  
verranno assegnati, per referendum  
pubblico, i premi di L. 150.000,  
100.000 e 50.000 — le seguenti  
commedie: La vergine del sogno,  
tre atti di E. Vitaliani; La casa da  
trasportare, quattro atti di Giuseppe  
di Ragnano; Gente di strada,  
tre atti di Piero Cadi.

I progressi raggiunti nel campo  
della radio e dell'elettricità hanno  
permesso al Corpo Comunicazioni  
dell'Esercito degli Stati Uniti di  
attuare un programma mirante a  
ridurre a formati sempre più piccoli  
tutte le attrezzature per comunicazione.

Fra queste va segnalata un'im-  
pianto radar che, mentre prima  
esigeva l'installazione su un normale  
autocarro da 25 quintali, adesso  
non supera le dimensioni di una  
scrivania.

## Il volo senza pilota

**La radio ha consentito di condurre un apparecchio in volo lungo un percorso di circa 3800 km. limitando l'intervento dell'equipaggio alla sola pressione di un pulsante all'atto della partenza ed all'azione dei freni sulle ruote dopo l'atterraggio**

Si suol dire che la nostra è l'era delle macchine: ed invero il meccanismo dell'attuale civiltà è giunto a tal punto, che la macchina non si chiede soltanto più di aiutare l'uomo, ma addirittura di sostituirlo. Seguendo appunto tale indirizzo, la tecnica oderna è giunta alla realizzazione del volo di aerei senza pilota: meravigliosa conquista dell'ingegno umano, cui hanno contribuito — si può dire — tutte le tecniche attuali. Tra queste, prima o tra le prime, la radiotecnica.

Diversi sono i criteri, seguiti finora per la realizzazione del volo senza pilota e diversi sono stati i tentativi e gli esperimenti condotti in tal senso in quest'ultimo dopoguerra.

Un primo sistema consiste nell'effettuare tutti i comandi di bordo da una base di comando esterna, situata ad esempio presso l'aeroporto, ed allacciata all'aereo coi fili invisibili delle radioonde. In tale base di comando, che costituisce la vera e propria cabina di guida, un pilota esegue tutte le manovre esattamente come se si trovasse sull'apparecchio in volo. Il movimento di ogni leva e di ogni congegno viene « tradotto » automaticamente in impulsi elettrici, che sono raccolti e convogliati su onde radio da un piccolo trasmettitore situato presso la base di comando. Occorre naturalmente differenziare tra loro gli impulsi relativi a organi di manovra diversi; ciò viene fatto assegnando a ciascuno di essi una particolare frequenza, con criterio analogo, quindi, a quello seguito per differenziare tra loro le comuni stazioni radiotrasmittenti. Sull'aereo in volo il procedimento si ripete alla rovescia: un radiorecettore capta e rivela i singoli impulsi selezionandoli e smistandoli in base alla loro diversa frequenza. Le deboli correnti elettriche in cui gli impulsi si sono trasformati col processo di « rivelazione », dopo opportuna amplificazione agiscono sui relativi servomotori, che effettuano sulle leve e sui congegni di bordo le stesse manovre eseguite a terra dal pilota. Data la grandissima velocità delle onde elettromagnetiche che costituiscono il ponte tra il pilota e l'aeroplano, e data la piccolissima inerzia di tutti i sistemi elettromeccanici di bordo, l'apparecchio ubbidisce docilmente, eseguendo i comandi praticamente nello stesso istante in cui questi vengono impartiti da terra.

Limitando le apparecchiature a quelle ora descritte, il pilota può

guidare l'aereo dalla base di comando soltanto — evidentemente — sinché può seguirne il volo con lo sguardo, e quindi limitatamente a piccole distanze. Volendo dare all'apparecchio la possibilità di raggiungere distanze superiori, al di fuori cioè del campo visivo del pilota, è necessario che questi abbia sott'occhio l'indicazione esatta degli strumenti di bordo e la « visione » del terreno via via sorvolato dall'aereo.

Per quanto riguarda la trasmissione dell'indicazione degli strumenti, si può seguire un criterio analogo a quello attuato per la trasmissione dei comandi: ci si servirà cioè di altri impulsi radio (differenziati anch'essi dalla diversa frequenza) che naturalmente seguiranno il cammino inverso a quello precedente, e cioè dall'aereo verso la base di comando.

La possibilità di vedere il terreno sorvolato dall'aereo verrà invece data al pilota da un opportuno apparecchio televisivo, la cui camera da presa sarà situata sotto la carlinga. Lo schermo dell'apparecchio ricevente si troverà presso il pilota, che pertanto nella base di comando starà quasi altrettanto a suo agio quanto nella cabina di guida dell'aeroplano.

Il procedimento di telecomando ora esposto è in pratica notevole-

mente complesso e a rigore non costituisce ancora una perfetta realizzazione di volo automatico senza pilota, in quanto la presenza di questi è pur sempre richiesta, sia pure a distanza e sulla terraferma. Dal punto di vista pratico, esso può risultare utile solo quando, per particolari circostanze, si voglia sottrarre il pilota ai rischi di volo. In tal senso potrà essere di grande utilità per usi bellici, così come si è dimostrato utile durante l'esplosione di prova della bomba atomica a Bikini, ove il compito osservativo nelle immediate vicinanze dell'isolotto, durante e subito dopo l'esplosione, fu affidato appunto ad aerei radioguidati. Questo sistema, infine, viene utilizzato da una ditta americana costruttrice di aeroplani per i voli di prova dei propri apparecchi onde garantire l'incolumità dei collaudatori.

Un criterio notevolmente diverso è stato seguito invece dalla All Weather Flying Division delle Forze Aeree Americane, che ha realizzato recentemente un nuovo tipo di apparecchio in cui si è potuto raggiungere l'automatismo totale. Sperimentato su un quadrimotore da trasporto Douglas C-54, questo apparecchio ha costituito l'effettiva realizzazione del volo senza pilota non richiedendo la presenza o l'azione di questi nemmeno da una lontana base di comando. Durante il suo volo inaugurale attraverso l'Atlantico, avvenuto da Stephenville (Terranova) all'aerodromo di Brize Norton presso Londra, con un percorso di circa 2400 miglia, l'equipaggio di scorta si è limitato a premere un pulsante all'atto della partenza e ad azionare i freni sulle ruote dopo l'atterraggio, avvenuto esattamente 19 ore e 13 minuti più tardi.

Un così mirabile automatismo è stato raggiunto predisponendo un piano di volo, costituito da dodici programmi successivi che l'aereo ha seguito docilmente. Ogni programma era costituito da un particolare assetto di volo, cioè dalla posizione dei timoni, dal regime dei motori, ecc., ed il passaggio da un programma al successivo veniva effettuato da uno speciale commutatore a dodici posizioni comandato automaticamente dalle



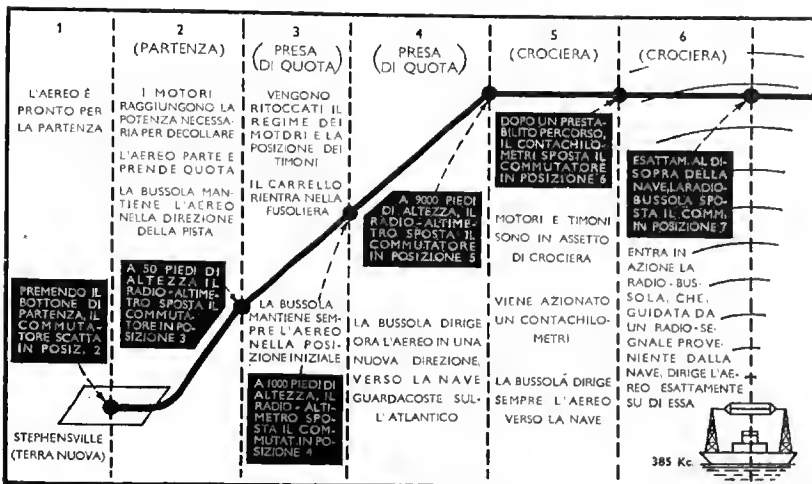
Alcuni membri dell'equipaggio dell'aereo automatico davanti al quadro di controllo, che contiene tra l'altro il pulsante di partenza ed un indicatore luminoso del « programma » di volo in corso.

apparecchiature e dagli strumenti di bordo.

Le dodici fasi del volo, con l'indicazione dei comandi di passaggio dall'una all'altra di esse, sono illustrate nelle figure 2 e 3 desunte da un analogo schizzo pubblicato dalla rivista americana Electronics.

Come risulta da tali illustrazioni, l'aereo si è valso durante la fase di crociera del suo volo di due stazioni radio dislocate lungo la rotta, sui cui segnali si orientava la radio-bussola cui era affidato il compito direttivo dell'aereo durante il 6° e 18° programma.

La stabilizzazione del volo era affidata invece al consueto pilota automatico, già da tempo in uso sui principali aerei da crociera. In essa sono sfruttate le note proprietà direzionali del giroscopio, che per mezzo di speciali apparati agisce sui servomotori di guida per





# Torneo Nazionale per Giovani Cantanti Lirici

indetto dalla RAI in collaborazione con la Casa Profumi Arys di Parigi

## RISULTATI FINALI DEL CONCORSO

Con verbale redatto dal Dottor Riccardo Pongelli, Notario in Roma, in data 22 luglio 1948 - repertorio n. 21.377 - presso la Sede degli Uffici di Roma della Direzione Generale della «R.A.I.» si partecipano i risultati finali del «Torneo Nazionale per giovani cantanti lirici», e con Verbale successivo del 24 luglio 1948 - repertorio 21.395 - si partecipano i risultati della Gara pronostici, legata al Torneo suddetto.

Hanno preso parte ai Concerti finali del Torneo n. 44 cantanti sui 47 designati delle Commissioni di seconda eliminazione di Roma e di Milano. Non hanno partecipato ai Concerti stessi n. 3 cantanti per constatata indisposizione, e precisamente: un mezzosoprano, un tenore lirico e un basso.

Il numero complessivo di cartoline-voto è stato di 111.220, per i dieci concerti del Torneo di cui sono state ritenute valide 110.611 cartoline. N. 609 cartoline sono state ritenute nulle al fine della votazione per errori di varia natura.

Fatto lo spoglio dei voti degli ascoltatori si sono rilevati i risultati definitivi di ogni singolo Concerto e cioè:

**1° Concerto** - (28 aprile 1948 - Primo dei Soprani leggeri) votanti n. 10.867 di cui voti validi 10.874, nulli 93.

**2° Concerto** - (30 aprile 1948 - Baritoni) votanti n. 11.488 di cui voti validi 11.416, nulli 72.

**3° Concerto** - (5 maggio 1948 - Secondo dei Soprani leggeri) votanti n. 11.987 di cui voti validi n. 11.910, nulli 77.

**4° Concerto** - (7 maggio 1948 - Primo dei Tenori lirico-leggeri) votanti n. 10.293 di cui voti validi numero 10.233, nulli 60.

**5° Concerto** - (12 maggio 1948 - Mezzosoprani) votanti n. 6.929 di cui voti validi 6.893, nulli 34.

**6° Concerto** - (14 maggio 1948 - Secondo dei Tenori lirico-leggeri) votanti n. 11.136 di cui voti validi n. 11.069, nulli 67.

**7° Concerto** - (1 maggio 1948 - Soprani lirici) votanti n. 9.270 di cui voti validi 9.238, nulli 32.

**8° Concerto** - (21 maggio 1948 - Bassi) votanti n. 10.503 di cui voti validi 10.463, nulli 40.

**9° Concerto** - (26 maggio 1948 - Soprani drammatici) votanti numero 13.599 di cui voti validi 13.535, nulli 64.

**10° Concerto** - (28 maggio 1948 - Tenori drammatici) votanti numero 15.043 di cui voti validi 14.978, nulli 70.

### L'ESITO DELLA VOTAZIONE

Dopo di che il risultato definitivo della votazione è il seguente:

**Soprani leggeri** (I e III Concerto) - n. 24, voti 4197; n. 59, 3255; n. 75, 2674; n. 87, 2323; n. 56, 2314; n. 69, 2231; n. 40, 2177; n. 55, 1701; n. 8, 1472.

**Soprani lirici** (VII Concerto) - n. 57, voti 2410; n. 79, 2185; n. 90, 2043; n. 72, 1733; n. 7, 867.

**Soprani drammatici** (IX Concerto) - n. 62, voti 4671; n. 15, 3626; n. 74, 3446; n. 5, 949; n. 62, 844.

**Mezzosoprani** (V Concerto) - n. 51, voti 3951; n. 2, 1632; n. 82, 1312.

**Tenori lirico-leggeri** (IV e VI Concerto) - n. 49, voti 4655; n. 49, 2785; n. 47, 2648; n. 15, 2639; n. 29, 1998; n. 88, 1919; n. 26, 1778; n. 21, 1662; n. 1, 1297.

**Tenori drammatici** (X Concerto) - n. 23, voti 5390; n. 31, 4123; n. 48, 2333; n. 29, 2197; n. 23, 993.

**Baritoni** (II Concerto) - n. 75, voti 2856; n. 67, 2758; n. 13, 2214; n. 73, 1963; n. 35, 1625.

**Bassi** (VIII Concerto) - n. 27, voti 5909; n. 9, 3866; n. 17, 638.

### I CANTANTI VINCITORI

Conseguentemente risultano vincitori del Concorso:

**Soprani leggeri** (I Concerto del 28 aprile e III Concerto del 5 maggio 1948) il n. 24, il nominativo corrispondente al n. 24 è quello della Signorina **Arnaldi Giuseppina**, abitante in Milano, via Settembrini, 1.

**Soprani lirici** (VII Concerto del 19 maggio 1948) il n. 57, il nominativo corrispondente al n. 57 è quello della Signorina **Papagni Rossana**, abitante in Milano, via Lomellina, 5.

**Soprani drammatici** (IX Concerto del 26 maggio 1948) il n. 62, il nominativo corrispondente al n. 62 è quello della Signora **Cavallaro Natalina**, abitante a Bologna, via Asiago, 5.

**Mezzosoprani** (V Concerto del 12 maggio 1948) il n. 51, il nominativo corrispondente al n. 51 è quello della Signorina **Ribauchi Luisa**, abitante a Roma, via Regina Margherita, 192.

**Tenore lirico-leggero** (IV Concerto del 7 maggio e VI Concerto del 14 maggio 1948) il n. 89, il nominativo corrispondente al n. 89 è quello del Signor **Lozano Guerrino**, abitante a Vallesse Oppano (Verona).

**Tenori drammatici** (X Concerto del 26 maggio 1948) il n. 25, il nominativo corrispondente al n. 25 è quello del Signor **Pagliarini Alfredo**, abitante a Cesena (Forlì) via Aldini, 4.

**Baritoni** (II Concerto del 30 aprile 1948) il n. 75, il nominativo corrispondente al n. 75 è quello del Signor **Musone Carlo**, abitante a Milano, via Astolfo, 20.

**Bassi** (VIII Concerto del 21 maggio 1948) il n. 27, il nominativo corrispondente al n. 27 è quello del Signor **Bruscanini Sesto**, abitante a Roma, via Palermo, 36.

### GLI ASCOLTATORI PREMIATI

Per quanto riguarda la «Gara pronostici» i risultati sono i seguenti:

**Soprani leggeri** (I Concerto del 28 aprile e III Concerto del 5 maggio 1948). Voti validi ottenuti dal Soprano vincitore n. 4.497.

Si sono approssimate a tale cifra n. 2 ascoltori, precedendo per la vincitrice n. 4500 voti. 5 cartoline non sono state ritenute valide per errori di varia natura. Con operazione di sorteggio, effettuata in forma legale, tra le 25 cartoline rimaste è risultata vincitrice del premio di L. 100.000 (centomila) in Buoni del Tesoro offerte dalla R.A.I., la Sig. **Bressan-**

**ghi Lalla** - Farmaceutica Spezzina, Via Piave - La Spezia.

**Soprani lirici** (VII Concerto del 19 maggio 1948). Voti validi ottenuti dal Soprano vincitore n. 2.410.

Si sono approssimate a tale cifra n. 2 cartoline di ascoltatori prevedendo per la vincitrice numero 2.400 voti. Di queste una cartolina non è stata ritenuta valida per mancanza di timbro postale. D. conseguenza risulta vincitrice di L. 100.000 (centomila) in Buoni del Tesoro la Sig. **Ulan Antonia**, via Castiglione, 81 - Bologna.

**Soprani drammatici** (IX Concerto del 26 maggio 1948). Voti validi ottenuti dal Soprano vincitore numero 4.672.

Ascoltatore vincitore: **Rizzato Bruno** (o Bruna), via Filippo Corridoni, 106 - Rovigo; che ha preveduto n. 4.678 voti.

**Mezzosoprani** (V Concerto del 12 maggio 1948). Voti validi ottenuti dal Mezzosoprano vincitore n. 3.951.

N. 2 ascoltatori hanno preveduto n. 3.950 voti. Con operazione di

sorteggio è risultato vincitore il Sig. **Capuzzi Giovanni**, via del Cinquecento, 20 - Milano.

**Tenori lirico-leggeri** (IV Concerto del 7 maggio 1948 e VI Concerto del 14 maggio 1948). Voti validi ottenuti dal Tenore vincitore numero 4.655.

N. 2 ascoltatori hanno preveduto una votazione di 4.650 voti per il vincitore. Delle 2 cartoline una di esse non cita il brano d'insieme eseguito (da base al Regolamento) per cui viene dichiarato vincitore del premio di L. 100.000 (centomila) della R.A.I. dott. **Buzzoni Mario**, via Formignana, 49 - Ferrara.

**Tenori drammatici** (X Concerto del 26 maggio 1948). Voti validi ottenuti dal Tenore vincitore numero 5.396.

Ascoltatore vincitore: **Taffa Teresa**, Mattatoio - Roma; che ha preveduto n. 5.398 voti.

**Baritoni** (II Concerto del 30 aprile 1948). Voti validi ottenuti dal Baritone vincitore n. 2.855.

Ascoltatore vincitore **Settembrini Giovanni**, via Ricasoni, 12 - Firenze; che ha preveduto n. 2.880 voti.

**Bassi** (VIII Concerto del 21 maggio 1948). Voti validi ottenuti dal Basso vincitore n. 5.909.

Ascoltatore vincitore: **Borghetti Lucio**, via Marsale, 5 - Ancona; che ha preveduto n. 5.911 voti.

Al prossimo numero del «Radio-corriere» verranno pubblicati altri particolari riguardanti i risultati del «Torneo» e della «Gara pronostici».

## MUSICA NEL PALAZZO DEI GIGANTI

CORRISPONDENZA DI TEODORO CELLI

Verona, giovedì

La musica è un'arte legata alla necessità di una esecuzione.

E' questa una verità abbastanza ovvia, di cui però troppo spesso ci dimentichiamo. Non sempre, infatti, accontentiamo a riconoscere l'importanza che assume l'ambiente in cui una certa musica viene eseguita; non sempre ci rendiamo conto che quell'ambiente ha un'influsso assai notevole nel determinare le nostre impressioni estetiche. Ascoltare Bach in una chiesa non è la stessa cosa che ascoltarlo, poniamo, in una sala da ballo. So già che i «musicisti puri» storceranno il naso di fronte a dichiarazioni siffatte. Ma io qui parlo delle impressioni del pubblico; e se vengo ora a dir la mia è solo perché di quel pubblico anch'io faccio parte.

Dopo aver assistito all'inaugurazione degli Spettacoli Lirici all'Arena di Verona, dunque, devo dichiarare che l'impressione predominante me l'ha data l'«ambiente». Non solo l'Arena; ma tutta la città. Si arriva; e mille e mille «segni» ci dichiarano tutti la medesima cosa: stasera, in Arena, si dà lo spettacolo inaugurale, l'«Otelio». Sono i «bertelloni», che ti gridano la notizia fin dalla stazione e poi, via via, per le strade, con abbondanza generosa. Sono gli opuscoli, i «numeri unici», con il programma e con gli articoli di presentazione, distribuiti in tutti i negozi, nei bureau degli alberghi, nei bar e dai barbiere. E', anche, quel chiosco che, in piazza Bra,

noleggia binocoli e vende «libretti». Sono gli strilloni, che passano fra i tavolini dei caffè, e l'«istote» della medesima piazza, e offrono, insieme con i giornali, il «libro dell'opera» e i programmi. Sono, soprattutto, i capannelli di gente che discute e fa previsioni; sono i gruppetti e le comitive che, mezz'ora o anche un'ora prima dell'inizio dell'opera, si dirigono verso l'anello di pietra che attende un po' in disparte. Forse questa mia descrizione per qualcuno potrà aver sapore di «provincia»; forse potrà sembrare ch'io voglia far dello sberleffo sul conto di un piccolo ambiente così evidentemente fiero della propria estate teatrale. Niente di tutto questo. Arrivando a Verona, noi abituati alle serate della Scala, ci sentiamo presi da un'acuta nostalgia. Rimpianciamo i tempi lontani, quando nella monotonia di giorni tutti uguali, una sera di spettacolo rappresentava anche per noi un avvenimento raro, di cui si parlava una settimana prima, quella dell'«attesa», e una settimana dopo, quella della «rivelazione». In fatto di entusiasmo e di amore per l'arte, noi delle grandi città abbiamo molto da imparare dall'«provincia». Se tanti forestieri vengono a Verona per questi spettacoli, credo sia anche per un motivo di siffatto genere. Un ritorno nostalgico. Acquistando il libretto e il programma, noleggiando il binocolo ed entrando in Arena,

TEODORO CELLI

(Segue a pag. 27)

# Abbiamo scelto per voi...

## CONCERTI

### CONCERTO SINFONICO

diretto da Bernard Paumgartner - Trasmissione dalla Feisenreitschule di Salisburgo - Mercoledì, ore 20,55 (Rete Rossa).

Caratteristica del Settecento e la fioritura di quelle musiche d'occasione per piccoli complessi strumentali, che vanno sotto il nome di Serenate, Divertimenti o Casazioni. Vere Gebrauchsmusiken (musiche utilitarie), erano destinate a scopi pratici, che spesso il loro nome designa (Tafelmusik, Nachtmusik, Finalmusik, ecc.); colmavano, coi numerosi pezzi di cui erano composte, le pause d'una cerimonia o gli intervalli tra le parti d'un banchetto. Oppure venivano eseguite all'aperto, secondo il significato stesso della parola « serenata », per qualche festività o in omaggio a qualche persona.

Non seguono una precisa norma formale, il carattere relativamente leggero di questa musica di intrattenimento e la necessità d'essere spesso sminuzzata a gulsa di tanti intermezzi, le fa prediligere l'abbondanza di pezzi brevi, non così organicamente imparentati fra loro, come avviene nella sinfonia con predominio dei ritmi di danza (minuetti). Schema usuale è il seguente: un tempo allegro d'introduzione, un tempo lento, minuetto e trio, tempo lento, minuetto e trio, finale allegro. Ma possono cadere uno dei minuetti e un tempo lento; si ha allora la solita distribuzione dei pezzi nel genere sinfonico. D'altra parte la Serenata ama spesso farsi precedere da una Marcia introduttiva: oppure conferisce carattere di marcia all'allegro iniziale. E fra il primo e il secondo pezzo include un vero e proprio concerto per solista (generalmente violino), di piccole dimensioni, in due o più tempi, che non ha niente a vedere col resto della composizione. Si può perciò affermare che — salvo alcune eccezioni — il Divertimento, generalmente destinato a esecuzioni in locali chiusi per pranzi, cerimonie, ecc., si accosta allo spirito della musica da camera, e impiega perciò uno strumentale compatto ed omogeneo (talvolta soltanto flauti), con equivalenza e parità dei vari strumenti; la Serenata, destinata in origine ad esecuzioni all'aperto (la Marcia iniziale era appunto l'arrivo del musicista sul luogo del concerto), si accosta di più al genere della sinfonia concertante, con mescolanza di archi e flauti e larghe esibizioni solistiche di questo o quello strumento.

### MUSICA DA CAMERA

Musiche svizzere interpretate dal violinista Giorgio Silzer e dal pianista Renato Russo - Lunedì, ore 23,30 (Rete Rossa).

Giorgio Silzer, uno dei più doti concertisti della giovane generazione svizzera, interpreta in questo concerto la Sonata per violino e pianoforte di Huber.

Musicalista poco noto in Italia, Hans Huber meriterebbe migliore conoscenza per la serietà e per la probità della propria arte. Nato nel 1852 a Schoenenwerd, in Svizzera,

e mancò quasi settantenne nel 1921 a Basilea, Huber studiò a Lipsia sotto la guida di maestri quali Richter e Reinecke. Fu direttore del Conservatorio di Basilea per ben venticinque anni e precisamente dal 1896 alla morte. Fu intenso e fecondo lavoratore. Lasciò un numero ingente di lavori, fra i quali ben otto Sinfonie e quattro opere teatrali. E poi una miriade di musiche da camera pianistiche, strumentali e vocali, fra cui la Sonata per violino e pianoforte, che viene eseguita in questo concerto, è considerata fra le sue cose migliori e più spontanee.

### MUSICA DA CAMERA

Musiche vocali danesiche interpretate dal tenore Angelo Parigi - Giovedì, ore 23,30 (Rete Azzurra).

Il programma di questo concerto è costituito dalla serie di liriche *Tel jour telle nuit* di Poulenec e dei Cinque canti romaneschi di Castelnuovo Tedesco.

Nato a Parigi nel 1899, Francis Poulenec fu allievo del pianista Riccardo Wieg e di Charles Kœchlin. Poulenec, come compositore, ha subito soprattutto l'influenza di Ravel e Stravinsky. A poco a poco però le sue preferenze si sono riavvicinate alle fonti popolari e classiche. Le prime opere, che lo resero immediatamente celebre, sono una *Rhapsodie* negra per strumenti vari, *Sonate*, dei *Mouvements perpétuels* per pianoforte. Ha poi composto musica per il teatro, balletti, il concerto coreografico *Abade*, un *Concerto campestre*, pezzi millirari, melodie, canzoni, marce per piano.

Le pagine di *Tel jour telle nuit*, nove liriche su poemi di Paul Eluard, si possono considerare fra la più eletta produzione moderna

di musica vocale da camera. Il valore della parola intesa del surrealista Eluard trova aderenza nella linea melodica di Poulenec in immagini timbriche che scaturiscono dal rapporto armonico e ritmico fra voce, sillaba e pianoforte. Tutte le liriche sono dense di emotività espressa attraverso una costruzione estremamente logica e precisa. Si può infatti constatare come i puri valori di timbro, di armonia e di melodia, filtrati e pienamente risolti nella coscienza stilistica del compositore, rappresentino per Poulenec una sincera evasione che si orienta verso un'espressività calda e persuasiva. Con queste liriche Poulenec si è riallacciato alla tradizione francese mediante una nuova coscienza della forma.

Florentino di nascita e di temperamento, Mario Castelnuovo Tedesco — ritornato ora in Italia dopo che le vicende di questi ultimi anni lo hanno condotto a soggiornare per lungo tempo negli Stati Uniti — sente per istintiva vocazione tutta l'impulso della sua terra, madre di artisti e di poeti, ed è per ciò che ritroviamo nella sua arte una schietta aderenza al limpido clima estetico di Toscana. Egli è dunque lontano da eccessive preoccupazioni intellettualistiche e da complicate avventure stilistiche e di conseguenza la sua arte si manifesta in forme libere e serene, istintive e sincere.

Nel Cinque canti romaneschi di recente composizione le caratteristiche della sua arte sono pienamente confermate da una scrittura raffinata e sensibile nella quale geniale arguzia e melodiosa incertità si alternano liberamente con pronta aderenza al testo poetico e con innegabile efficacia di effetti convergenti verso un risultato di vera e spontanea poesia.

## LIRICA

AIDA, opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi - Dalle Terme di Caracalla - Giovedì ore 21,05 (Rete Rossa).

Sono note le forti opposizioni passionali che formano il nucleo drammatico de l'opera. Sono di frodo due donne rivali: la figlia del Re e l'umile schiava e fuge alla Corte egiziana del Faraone, entrambe innamorato del guerriero Radames, che ama però soltanto la schiava e che s'augura di essere prescelto dall'oracolo a guidare le schiere contro i nemici per ritornare cinto d'allori e degno dell'amore di Aida. Prescelto dall'oracolo, Radames riceve le insegne del comando, parte, sconfigge gli Etiopi liberando l'Egitto dalla minaccia nemica. Amneris, la figlia del Faraone, riesce intanto astutamente a strappare dalle labbra della sua schiava la confessione del suo amore, e si propone di esser lei la vittoriosa sul cuore del guerriero.

Il vincitore è accolto trionfalmente dal Faraone e dal popolo. Fra i prigionieri che egli ha trattato a servo, Aida sospira dal padre, il re degli Etiopi, Amneris, padre di Aida. Il re barbaro non si svela, si che Radames può chiedere al Faraone, il quale nulla può negargli per la vittoria raggiunta, la liberazione dei prigionieri. E Amneris cospirerà con la figlia per vendicarsi dei nemici.

Nel cuore di Aida s'agitano sentimenti contrastanti e profondi; la devozione per il padre, lo schianto per la patria sconfitta e il suo immenso amore per Radames. In un convegno notturno sulle rive del Nilo, Aida sospira dal padre, si addece ad indurre l'amante a fuggire per un sentiero, fra le aspre gole dei monti, che l'indomani dovrà essere deserto. Amneris, nascosto, ha udito e si propone di occupare con le sue truppe il sentiero per piombare sugli Egizi, ma, sorpreso da Amneris, fa appena in tempo a fuggire con la figlia. E Radames, inconsapevole traditore della patria, consegna la sua spada al sommo sacerdote che accompagna la figlia del Faraone.

L'eroico condottiero è condannato a morire nella cripta sotto l'altare del tempio. Vano ogni sforzo di Amneris per salvare l'adorato. La fatale pietra è deposta per chiudere la cripta. Ma Aida, che era riuscita a penetrare furtivamente nel sotterraneo, è al fianco del condannato a morte, quasi beata nella follia del suo grande amore, di morire con lui. I due amanti spirano avvolti, mentre Amneris, inghiocchiata sulla cripta, implora da Leide il perdono per la colpa di Radames.

Dei caratteri musicali dell'Aida non mette conto parlare, tanta celebrità l'opera ha ormai conquistata. Ad onta degli elementi spettacolari che condizionarono al suo nascer l'Aida, Verdi, sul cammino della propria arte, seppe toccare in quest'opera culmini di bellezza, affidando l'espressione delle proprie idee ad uno strumentale ricco e pieghevole e ad una vocalità nella quale le forme chiuse tendono sempre più a spezzare i vincoli per affermare una continuità nuova di ispirazione e di scrittura.



Heitor Villa Lobos è la figura più significativa della musica brasiliana contemporanea.



# FIDELIO

dramma dell'amor fedele e della libertà

Noti di Massimo Mila

Il mito martirio soleva chiamare Beethoven il *Fidelio*, l'unica opera teatrale da lui condotta a termine; e alludendo alla lunga e tormentosa storia della sua composizione (1803-1805) e dei due rineggiamenti (1806 e 1814) suggeriti da esigenze sceniche una leggenda incontrollabile vuole che Beethoven avesse conosciuto il soggetto attraverso la rappresentazione della Leonora di Paer, al quale avrebbe detto, con quel suo tipico, irraggiordato umore: — La vostra opera mi piace; voglio metterla in musica.

Tale soggetto era tratto da un dramma francese di Jean-Nicolas Bouilly, rappresentato a Parigi nel 1798, ed aveva molti numeri per fermare l'attenzione di Beethoven. La glorificazione dell'amore coniugale portato ad un grado eroico di dedizione toccava una corda profonda nel suo cuore: nella sua vita di scapolo scontroso e bizzarro egli

aveva sempre sognato la pace serena e la calma delle felicità coniugale, al fianco di una donna che le qualità dell'animo sopratutto rendessero preziosa al suo cuore. Forse, ascoltando l'indesiderata biografia, si potrebbe perfino supporre che il nome dell'eroina desolasse in lui particolari risonanze affettive, ravvivando il ricordo di Eleonora von Breuning, l'amica gentile della sua giovinezza a Bonn, a cui egli rimase sempre devoto come a un ideale di nobile e pura femminilità.

Altro motivo del dramma di Bouilly e cui Beethoven doveva mostrarsi particolarmente sensibile, era la liberazione dell'oppresso, lo smascheramento dei tiranni e della ragion di stato, il trionfo della giustizia: tutto un complesso di sentimenti di libertà e democrazia (nella maniera idealistica ed eroica con cui Beethoven intendeva questi concetti), che il musicista sintetizzò soprattutto nel grande coro dei prigionieri di stato, ammessi per qualche istante a godere della luce del sole nel cortile della prigione. A questo proposito è curioso osservare che il soggetto, prudentemente collocato dal Bouilly in una Spagna di maniera, gli era stato suggerito da un fatto realmente avvenuto durante la Rivoluzione Francese: ma i protagonisti ne erano stati un aristocratico, imprigionato dei rivoluzionari, e la sua coraggiosa consorte. Sicché l'origine del dramma beethoveniano, così pelpitante di sensi democratici e repubblicani, sarebbe da qualificare, secondo un punto di vista politico, reazionaria! Il Bouilly, chiera avvocato al Parlamento di Parigi e, dopo la Rivoluzione, giudice al Tribunale civile e accusatore pubblico a Tours, aveva ammirato l'eroismo dell'aristocratica coppia perseguitata e ne drammatizzò l'episodio, prudentemente camuffato. Naturalmente, la Restauratione avvenuta, non avrà mancato di rivelare il retroscena e cercare di farsi dei meriti per l'umanità con cui aveva esercitato le sue funzioni rivoluzionarie.

C'è poi nel *Fidelio* un terzo filone: quello del realismo piccolo-borghese, cioè che i critici tedeschi chiamano la Kleinfelt o il Kleinleben della famiglia del carceriere: Rocco, Marcellina e Jaquino. Questa materia, tipica del genere del Singspiel, con molta recitazione in prosa, è stata, da completa dimenticanza, ora umoristici (saggiamente) del vecchio Rocco, che canta le lodi dell'oro, ora comico-sentimentali (il qui-pro-quo amoroso tra Marcellina, Fidelio e Jaquino), occupa le prime scene dell'opera: Beethoven vi si applicò con le migliori buone grazie possibili, ma è chiaro che gli impartì poco di queste iniezioni e che gli preme invece d'arrivare al cuore drammatico dell'azione, dove il nobile idealismo dei caratteri di Leonora e di Florestano si spiega in misura eroica. In queste prime scene l'eloquio musicale si solleva nel quartetto a canone, serrata tessitura di voci dove l'intervento di Leonora riverbera sui tre personaggi borghesi, la luce della propria nobiltà. Verso la fine del primo atto c'è il grande recitativo e aria di Leonora, massimamente di Beethoven nel senso della vocalità operistica tra-



Wilhelmine Schröder-Devrient, prima interpret, di Leonora nel «Fidelio» di Beethoven.

dizionale. Ma è nel secondatto che il dramma divampa e brucia ogni scoria nelle fiamme dell'eroismo. Delle sei scene che lo costituiscono, le prime quattro assicurano la vita imperitura e la grandezza dell'opera.

Introduzione e aria di Florestano, languente nell'oscurità del carcere, e «melodramma» (cioè recitazione in prosa con sfondo orchestrale) e duetto di Rocco e Fidelio, scesi nel sotterraneo per scavare la fossa al prigioniero, ferzetto in cui Florestano invoca acqua e ristoro, e viene riconosciuto e soccorso da Fidelio: infine il quartetto costituito dall'arrivo di Pizzarro e culmine nella rivelazione che Leonora fa di sé medesima e nel protervo, disperato eroismo con cui questa donna, così tenera e gentile, sorge come una tigre a difesa del suo uomo (in questa scena la Schröder-Devrient faceva impazzire d'entusiasmo la gioventù romantica tedesca, e Wagner e Heine ne tramandarono l'appassionato ricordo): tutto ciò costituisce un nucleo di vita drammatica tale che ha pochi riscontri in tutta la storia del teatro, e della cui altezza musicale è detto tutto quando si afferma che è pari a quella delle maggiori sinfonie beethoveniane.

MASSIMO MILA

**FIDELIO**, dramma lirico in tre atti di Giuseppe Sionleithner. Musica di Ludwig van Beethoven. Dalla Festspielhaus di Salisburgo - Martedì, ore 19.55 - Rete Azzurra.

Florestano, caduto in disgrazia del ministro per causa di Pizzarro del quale egli ha svelato gli atti criminosi e che a sua volta lo ha accusato, languisce da due anni in una orribile prigione di cui lo stesso Pizzarro è governatore. Leonora, moglie di Florestano, si traveste da uomo e riesce a farsi ammettere nella prigione con le mansioni di «porta-chiavi» sotto il nome di Fidelio.

Fidelio è amato da Marcellina, figlia del carceriere, ed è riuscito ad imporsi a lei, in una parola riesce ad avere l'amore della figlia e la confidenza del padre. Essendo però continuamente costretto a fingere con entrambi la sua situazione, finisce sempre più imbarazzante. Fidelio apprende dal carceriere

che Pizzarro ha formulato l'odioso progetto di lasciare morire di fame lo sventurato prigioniero. Più volte ha chiesto al suo futuro suocero — poiché Rocco spera di divenirlo — in favore di potere visitare l'interno della prigione e ora gli rinnova la domanda col pretesto di vederlo spesso affascinato. Rocco non vuole prendersi questa responsabilità ma promette a Fidelio di parlarne al governatore. Nel frattempo Pizzarro rivela una lettera anonima, ma di una calligrafia sconosciuta, che lo avverte della visita che il ministro farà alla prigione. A questa notizia, Pizzarro fa venire Rocco presso di lui e gli confida la sua risoluzione di cogliere l'occasione per assassinare Florestano al fine di sottrarsi all'occhio vigilante e severo del Ministro. Il carceriere approfitta di questa circostanza per parlargli di Fidelio, di quale ha bisogno per eseguire quest'ordine.

Effettivamente Rocco, di ritorno poco dopo, palesa il colloquio avvenuto e quanto resta a fare. Fidelio non esita e Leonora giura di sottrarre la vittima al suo carnefice. Armati di plicene ed altri arnesi, Rocco e Fidelio si recano nella prigione di Florestano per aprire una scia che comunica con una cisterna profonda dove Florestano dormirà finché i suoi giorni. Là trovano lo sventurato tacito e languente, moribondo di fame e di freddo, implorante la morte come unico rimedio a sì lunghe sofferenze. Finito il lavoro, Rocco fa il segnale convenuto. Ecco allora apparire discendendo la scala un uomo che ordina a Fidelio di ritirarsi e furioso della sua resistenza si scaglia su Florestano. Allora Leonora si scopre e si fa riconoscere. Pizzarro stesso si ammazza e vuole consumare il delitto ma le donne estraggono una pistola e gli impediscono di avanzare. In questo momento si ode una tromba che annuncia l'arrivo del ministro. Pizzarro sul malgrado abbandona la preda con la speranza di riaspettarla ben presto e si allontana precipitosamente con Rocco.

Rocco infine denuncia al governatore le colpe di Pizzarro e permette così a Don Fernando di liberare la coppia sventurata. Il ministro ridona a Florestano, assieme alla sua precedente carica, la sua protezione e la sua amicizia.



**SERGIO FALONI**

L'arte italiana e tutti gli appassionati della musica lirica e sinfonica perdono una delle loro figure più rappresentative con la scomparsa di Sergio Faloni, mancato il 26 luglio a Budapest. Nato nel 1890 a Verona e dedicato allo studio del violoncello e della composizione non tardò a rivelare, ancor giovanetto, magnifiche attitudini alla direzione d'orchestra. Si affermò ben presto uno degli artisti più valorosi conduttori per gusto, intuizione e memoria prodigiosa. Scelse una intensa attività sia quale direttore di stagioni liriche che di concerti sinfonici. Tenne per molti anni il posto di direttore stabile dell'«Opera» di Budapest. La sua figura era familiare ai radioascoltatori che ebbero modo di ammirarlo e apprezzarlo in numerosi concerti organizzati dalla RAI. Sergio Faloni fu pure autore di un libro di «saggi critici e memorie artistiche» — come egli stesso scrisse — dal titolo Senza sordina, nel quale, senza vanità e retorica, egli ha fatto ampia e leale professione di fede nei grandi valori tradizionali e universali dell'arte.

# PROSA

## IL CAVALIERE E LA STREGA

Radiodramma in tre tempi di Riccardo Marchi - Musiche di Rodolfo del Corona - Domenica, ore 21.55 (Rete Azzurra).

Di questo radiodramma di Riccardo Marchi, di cui molti elementi sono stati tratti da un episodio marginale del capolavoro piacentino di Carlo De Coster, *Ultrasiege*, abbiamo diffusamente discusso or non è molto, in occasione della sua prima trasmissione. Ci limitiamo quindi a riassumerne brevemente la trama, e a sottolinearne il significato e le peculiarità dei mezzi espressivi.

Al centro della vicenda sta Nele, simbolo del cuore della Fiandra, invaso dagli spagnoli: dolo e peripetia figura, che incarna l'aspirazione di un popolo alla libertà, soffocata e insidiata, oltre che dallo straniero, dalla superstizione e dal fanatismo. E' l'epoca delle streghe e dei sortilegi. E di stregoneria infatti è accusata Katheline, la madre di Nele, dopo essere stata derubata di settecento fiorini da un furfante, Joos Damman, che si finge investito di magici poteri, e la cui figura ricorre ora costantemente nei suoi deliri amorosi. Nonostante l'insano trasposto erotico della madre per il tristo figlio, Nele riesce a fare imprigionare Joos Damman e a produrre le prove della sua colpevolezza.

Il furfante sarà condannato al rogo, ma perenne l'accusa di stregoneria contro la madre. E la intrapide Nele corre allora contro le contrade di Fiandra in cerca dei cavalieri di Brabante, che soli potranno liberare sua madre dal rogo. E con la liberazione di Katheline termina la vicenda.

Nella rappresentazione radiofonica, il significato acquista nuovi cori, come elementi suscitatori del clima tragico, e le musiche originali e di toccante bellezza del M° Rodolfo Del Corona a commento del dramma.

## BERNARDO L'EREMITA

Tre atti di Luigi Antonelli - Lunedì, ore 21.10 (Rete Rossa).

Luciano Riva, pittore eccentrico che si firma Bernardo l'Eremita, è un grande artista. L'uomo però non ha la stessa stabilità dell'artista. Oltre ad essere poco socievole e molto poco educato, rispetto alle convenienze stabilite dall'uso, egli, come il gambero di cui porta il nome in arte, è un vagabondo, un nomade, che cambia casa ogni volta che la sua si fa troppo stretta e cioè, abbandona la sua conchiglia per prendersi quella degli altri.

Un giorno Luciano s'imbatta in Lucio Arsicola, un provinciale che ha scritto e pubblicato un libro, e che viene per la prima volta a Roma. Il loro incontro avviene nella sala di un albergo. Questo Arsicola, aveva intrecciato una corrispondenza, diventata poi amorosa, con una sua lettrice; ed ora è venuto in città appunto per conoscere la sua fidanzata mai vista finora. Il destino vuole che Arsicola sia effetto da orecchioni ed imbarazzatissimo, non sa come cavarsi d'impaccio. Infatti la ragazza, sta per venire all'albergo, e certo presentarsi per la prima volta a una donna col viso gonfio e avvolto dalle bende non è molto

lusinghiero. Avviene quello che è prevedibile. La ragazza scambia Luciano per Arsicola e lo invita a casa, mentre il povero scrittore non osa rivelarsi per spiegare l'equivoco, così com'è conciato le cose precipitano. Luciano s'innamora ed è costretto a rivelare la sua vera identità alla fanciulla che non osa anch'essa non sa cosa decidere. Sarà quindi lo stesso Arsicola a rinunciare a lei ed a lasciarla libera di accettare finalmente il vagabondo gambiero Bernardo l'Eremita.

## PRIMO AMORE

Un atto di Orio Vergani - Lunedì, ore 19.10 (Rete Azzurra).

Siamo al tempo in cui viveva ancora, a Reccanati, qualcuno che, nella lontana giovinezza, aveva conosciuto ed avvicinato Leopardi: la contessa Torri Pagarì, della anche la Contessina, benché sia ormai vicina agli ottanta. Essa è creduta — ed ha lasciato credere — di essere stata il primo amore del malinconico Poeta, ma in realtà fu uno sua sorella maritata che ebbe col Leopardi un breve scambio di lettere rivelanti il platonico amore. Un professore, appassionato storiografo e raccoglitore di memorie leopardiane, quando ha dalla Contessina la confessione della verità, trova che tutto il suo lavoro di trent'anni è basato sopra una menzogna e si sente sconvolto, perché la sua fama di studioso sarà terribilmente compromessa, giacché egli, per rispetto alla storia, avrà il coraggio di dire che ha sbagliato. Ma le argomentazioni della Contessina per giustificare quella bugia che poi divenne illusione di tutta la sua vita sono tali che, alla fine, anche il Professore è indotto a convenire che è bene tener segreta quella che a lui appare la più grande mistificazione letteraria del secolo.

## NUVOLE

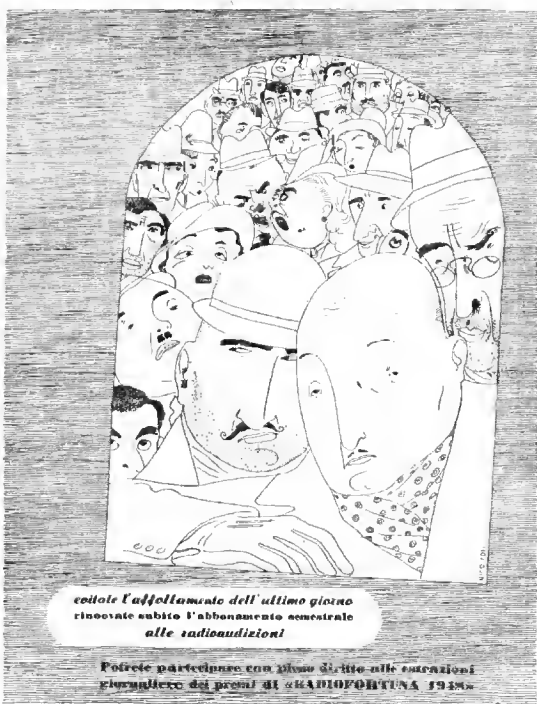
Radiocommedia di Sergio Surchi - Venerdì, ore 22.25 (Rete Rossa).

Lei, è un'umile cucitrice che fabbrica precisamente giarrettiere. Vive al quarto piano di una casa in periferia, non esce mai e non vede mai nessuno. Nemmeno i clienti che vengono a ritirare il suo lavoro, perché ella cala la sua a mezzo di un panerino, dove i clienti lasciano l'imporio dovuto, e alle volte non fanno neppure questo. E per vedere qualcuno decide, un giorno, di mettere sotto il portone un cartellino: «Fittasi appartamento questo piano».

Il primo visitatore è l'uomo del canocchieale. Egli, col vecchio canocchieale, va in giro appresso alla giostra, e fa vedere la luna per poche lire, nelle sere chiare, ai soldati, alle serve, ai fidanzati a spasso. Egli visita la casa, osserva tutto attentamente, rileva che è molto piccola, ma, gli piace. C'è la stanza per lui e la moglie, la stanza per i bambini, la cucinetta: ogni conforto.

Ma anche lui è solo, non ha moglie e non ha figli. Non ha affatto bisogno di una casa perché è un vagabondo. Quel cartello che ha visto là, appeso, gli ha suscitato il sogno, il castello in aria, di una casa stabile, di una famiglia tutta sua.

Né lei aveva intenzione di affittare la casa, né lui di prenderla. Due menzogne, due piccole bugie che non fanno male a nessuno, ma che hanno fatto incontrare due



cedete l'affollamento dell'ultimo giorno rinnovate subito l'abbonamento annuale alle radioaudizioni

Potrete partecipare con pieno diritto alle elezioni generali del premio al «RADIOFONIA 1934»

creature ai margini, delle loro solitudine.

Un lavoro dove tutto è detto e nulla pare detto, un lavoro sostenuto tra la realtà e la poesia, su una nuvola, che ci sembra tipico di questo nuovo autore radiofonico, Sergio Surchi.

## Programmi per ragazzi

### LA CLASSE DEGLI ASINI

Domenica, ore 16.30 (Rete Azzurra - Venezia).

Domenica 1° agosto Radio Venezia presenterà, in locale, ai suoi piccoli ascoltatori una celebre farsa di Ferravilla e precisamente «La classe degli asini», scatenata comicità ed assai conosciuta, che celebra le gesta di Massinelli, il campione della classica tradizionale ignoranza e le birichinate di una scolarecchia zuccona e turbolenta.

Nell'edizione radiofonica curata da Lidia Sussi il testo risulterà leggermente modificato in omaggio alle esigenze della radiofonia, che trae gli effetti voluti esclusivamente dalle parole e dal suono; in tal modo anche se non potremo vedere la mimica del protagonista e le sue smorfie, avremo in compenso una doppia dose di freddezza, tutte a carattere scolastico e giuocate sulle materie d'insegnamento. Quello di Ferravilla può anche esser considerata l'apoteosi burlesca dello scolaro scavezzacollo e scaldapanche, tanto scensefatichio, pigro, sciatto e bie-

tone da rendersi perfino simpatico.

Siamo al giorno fatidico degli esami: il maestro è in attesa di farsi una bella risata per tener fede al principio, più volte solennemente enunciato durante l'anno scolastico, che «ride bene chi ride ultimo»; il vecchio custode borbotta e se la prende con tutti, con quelle birbe dei ragazzi e con quegli illustri pignoli degli insegnanti; il direttore raduna la commissione, agita il campanello ed ordina che vengano introdotti Massinelli e compagnia. Si salvi chi può! A questo punto dell'azione in teatro scoppiano gli applausi ed incominciano a scrosciare certe risate a getto continuo particolarmente contagiose. Massinelli ne combinava di tutti i colori, invano bersagliato dalle domande insidiose della commissione, mentre i suoi illustri colleghi in asineria organizzavano quei tri magistrali, unici al mondo per trascorrere il tempo alle spalle del primo della classe.

Nell'edizione radiofonica la brava zia Lidia è stata costretta a mettere le briglie ai monelli della classe degli asini, affidando quasi sempre l'efficacia dell'azione alle battute fredduristiche della maldestra brigata. Non si vedrà il volto sbuffato e rigato d'inchostro dell'ultimo della classe, ma in compenso si udranno tante e tali asinità in storia e geografia, grammatica e far-di-conto, tanti e tali errori da prendersi con le molle, quelli soltanto la classe degli asini potrà dirne e commentarne in mezz'ora di spassosissima trasmissione.



# IL VERNET *di Jules Renard*

Prima di essere un personaggio di Teatro, *Monsieur Vernet* è stato un personaggio di romanzo. Lo stesso Renard lo ha tratto dalle pagine del libro *L'Economeur* e lo ha portato alla ribalta seguendo uno schema poco diverso da quello seguito da *Poit de carotte*, in cui c'è tanta parte della sua infanzia, del suo temperamento e della sua vita.

Vernet, veneto e laborioso uomo, un bravo borghese, vive felice, tra il commercio che gli ha dato la fortuna e la prosperità e la famiglia che gli assicura la tranquillità e il benessere. La famiglia è composta della moglie, giovane e piacente, di una sorella, Paulina, stamba e maldicente e di una nipote, Margherita, inconsistente ma non svagata. Il caso lo fa incontrare in un poeta, Enrico, un letterato mediocre, ma un uomo distinto e cordiale, e gli diventa amico. Se lo porta in casa, lo calma di gentilezza e si fa proposito di darle in moglie la nipote. Ma è della signora Vernet che il poeta s'innamora: con la sua faccenda la incanta, con la sua prestantia la seduce. In quel tempo le donne non sposavano come oggi dietro ai calcolatori, ai ciclisti e anche, Dio glielo perdoni loro, ai boxeur, ma correvano dietro ai letterati.

Tutto porta a pensare che l'infornuto coniugale è inevitabile: lo sentono i due innamorati, lo intuisce il marito, che vede naufragare la sua confidenza, la sua fiducia nell'uomo che circonda di tutto il suo affetto e di tutta la sua stima, ma niente accade di irrimediabile. Il cielo si oscura, qualche lampo taglia l'orizzonte, brontola il tuono, la grandine sembra sta per cadere e sfasciare tutto, ma un colpo di vento propizio allontana la minaccia, scompiglia le nubi, le disperde. Né grandine, né pioggia. L'onore coniugale è salvo; di misura, ma è salvo. Ma resta nell'animo del disgraziato Vernet una profonda melanconia per la scomparsa dell'amico che gli ricorda un momento della vita in cui si è accorto di aver realmente vissuto. Pur tra i non confessati palpiti di cuore.

Il pubblico, tanto quello della prima come quello di ripresa, ha accolto *Monsieur Vernet* con il più schietto e caloroso dei consensi. La critica ne ha tratto motivo per

fare un profilo del papà de *Poit de carotte*. Una impressione, ma che è diventato un giudizio definitivo. Simpatico l'elogio che nell'occasione ha fatto di lui, Abel Hermant, l'autore dei *Transatlantici*: « Jules Renard non è un autore ingombrante. Poche linee gli bastano per comporre un articolo; commediografo non occupa un teatro per tutta una sera; ma le qualità per cui si segnalava sono proprio quelle per manifestare le quali altri come il bisogno di espandersi. Non è succinto, né sterile: è alto e forte, profondo e, quando occorre, ampio. « Il mare » dice uno dei personaggi del Vernet, il mare non è mai una pozzanghera ». E' un modo scherzoso di dire, ma che esalta, rizza simbolicamente la maniera e il talento di Renard. Non c'è niente per lui di piccolo, anche nelle cose minime.

La vicenda del Vernet, come ho detto, non ha svolte brusche, impensate, né astruse complicazioni: è semplice, schietta, è bonaria. Si trova in essa ciò che vi è di più originale nel talento di Renard, l'equilibrio, la penetrazione, l'ironia, la finezza ed anche una commovente contenuta, misurata, sempre frammista a delle annotazioni comiche. Il gusto della verità, rivelata attraverso a piccoli fatti precisi. L'ironia è qui volta a mettere in evidenza la stupidità di certi letterati che si credono superiori al resto dell'umanità e non si accorgono di soffrire di una malattia professionale che altera loro cervelli e che minaccia di comunicare a chi sta loro vicino. Come quegli operai che, giorno per giorno, a poco a poco, si avvelenano con la materia di cui si servono.

Léon Blum, nel concludere la sua critica al *Monsieur Vernet*, ha scritto: « Uscendo dal teatro, felice per i calorosi consensi ottenuti dal lavoro, mi è venuto di chiedermi: Chissà che cosa ne direbbe Jules Renard se la commedia fosse stata scritta da un altro, da me, per esempio? ». E mi son detto: « Incredibile, non c'è sarebbe rimasto deluso o soddisfatto? ». Mi son convinto che avrebbe detto, scuotendo gravemente il capo: « Molto bello ». E sono rincasato tranquillo ».

A distanza di anni il giudizio si può ripetere.

IL SIGNOR VERNET - Tre atti di J. Renard - Giovedì ore 21.10 (R. Azzurra).



— State tranquilli: prima che il tenore abbia finito l'acuto, riesco a rimettere in ordine la radio.

## PORTARSI LA RADIO AL MARE

Dobbiamo partire per il mare e abbiamo preparato i bagagli. Due valigie grosse molto pesanti, una valigia piccola e due sporte gonfie di roba.

Mia moglie sono due giorni che pensa alla roba da portar via. Ha fatto due o tre elenchi, ha spuntato le voci con la matita rossa, e con grande abilità ha riempito le valigie in un modo inverosimile.

— Sono sicura che non c'è altro — dice mia moglie. Io sono piuttosto scettico e penso che, appena giunti sul luogo, supremo quel sono le cose indispensabili che abbiamo dimenticate.

— Intanto — dico — bisogna che ci portiamo la radio. Senza radio mi sembra che la casa sia vuota, che manchi qualche cosa d'importante.

Mia moglie dice che la radio è più ingombrante di una valigia ed è delicata, e in questo senso non posso darle torto, ma a tutte le cose c'è un rimedio.

Metto il mobilieto radio sul tavolo e dico che con un cacciavite si fa presto a smontarlo. Le valigie si staccano facilmente e non è difficile avvolgerle bene in carta da giornale come si fa coi bicchieri. Trovato il cacciavite, smonto la

radio con una certa rapidità, raccolgo le viti, le valvole, i condensatori e tutti gli altri accidenti, faccio diversi pacchetti, li metto nella scatola di legno insieme alle mie pantofole e a tre paia di calze che erano rimaste fuori.

— Tu pensi solo a te — dice mia moglie arrivando con una scatola di marmellata — se le hambrine hanno fame durante il viaggio noi abbiamo niente da darle da mangiare.

Tolgo le pantofole ma la marmellata non ci sta.

— Per mettere la marmellata bisognerebbe togliere anche le valvole — dice mia moglie, e io le faccio osservare che la radio con la marmellata al posto delle valvole non funziona.

— Spero che non vorrai ascoltare il giornale radio anche in treno — osserva mia moglie, poi prende il pacchetto dell'acuto e mi mette da una parte e introduce nel mobilieto radio la scatola di marmellata, due gomiti di lana pilla.

— Le mie pantofole — dico — ci stanno?

— Vediamo subito — dice mia moglie, va a prendere il secchiello e la pila, una scatola di borsalco, e toglie dal mobilieto radio i pacchetti contenenti le altre parti dell'apparecchio, riesce a fare il pieno.

— Con un po' di pazienza — dico — vedi che ci sta tutto.

Avvolgo l'apparecchio in una coperta e il tutto in carta da giornale, ora abbiamo un bagaglio in più.

Le parti delicate dell'apparecchio radio, ora stanno sul tavolo accuratamente avvolte in tanti pacchetti.

Quando vieni su la prossima volta — dice mia moglie — puoi portare tutta questa roba se vuoi ascoltare i programmi.

Così per intanto il mobile radio completamente vuoto, fa bella mostra di sé sul tavolino dell'anticamera nell'appartamento al mare.

Qui tanto radio per girare l'interuttore ma inutilmente. Mi vien voglia di correre alla stazione e prendere il treno: forse in città da tutti quei cariocci sul tavolo esce la musica che mi piacerebbe ascoltare.

CARLO MANZONI



Una scena di « Monsieur Vernet » di Jules Renard al Teatro « Antoine » di Parigi, dove fu rappresentata per la prima volta nel 1909.

## Rete Rossa

ANCONA BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II  
NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II  
FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - VENEZIA II dalle 11 alle 12,30 e dalle 13,10  
alle 15,35 e dalle 17 alle 23,25. 9. Una corte: ROMA (dalle 21,02 alle 23,10).  
10. BUSTO ARSIZIO II e III dalle 11,30 alle 12,05 e dalle 13,14 alle 14,20.  
11. Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

7.54 Dettatura delle previsioni del tempo.

8 - Segnale orario. Giornale radio.

8.10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. - Complesso Aurora.

8.42 Cento di questi giorni (Granelli).

8.45 La radio per i medici - 9.9.15 Cullo evangelico.

BOLOGNA I autonoma. 9.15-9.25 «Il sottoscritto», rubricetta econo-

mica familiare.

9.45 Notiziario cattolico.

10 -

10.30 FEDE E AVVENIRE

10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

STAZIONI PRIME

11 - CONCERTO dell'organista Angelo Surbone (Vedi Rete Azzurra).

11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana.

12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.

12.20 Musica leggera e canzoni.

ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater».

12.40 Rubrica spettacoli.

STAZIONI SECONDE

CANZONI NAPOLETANE

Orchestra d'archi diretta da Gino Campese

11.30 ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI.

12-12.30 Musiche in miniatura

GENOVA I - SAN REMO: 12.30-12.50 La Domenica in Liguria.

12.50 I mercati finanziari e commerciali americani ed inglesi.

12.56 Calendario Antonetto.

13 - Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

13.10 Carlilon (Manetti e Roberts).

13.20 Cantando all'italiana: Passeggiando per Milano - Vacanze ra-

dionomiche di D'Orsato.

13.50 «Ascoltate questa sera...».

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.12 SCACCIAPENSIERI n. 27, rivista di Beppe Costa e Paolo

Mendun (Chlorodenti).

14.45 Trasmissioni locali.

(ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario. «La ca-

piella» - BOLOGNA I: Notiziario. «Ei c'hai scusa», varietà -

CATANIA: Notiziario - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Me-

zzogiorno. «Succede a Napoli».

ANCONA (dalle 14,50) - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II -

PALERMO (dalle 14,50) - ROMA I - SAN REMO - TORINO II -

VENEZIA II: Musiche da films, riviste e opzietre.

15.30-15.35 Bollettino meteorologico.

NAPOLI I: 15.35-16 «Avviva bella», un atto di E. Murolo.

GENOVA I - SAN REMO: 16.30-17 Commedia in dialetto genovese.

BOLOGNA I: 16.30-17 Commedia dialettale a cura di M. Donato.

17 -

dalla Sirenetta di Milano. Orchestra diretta da Carlo Zeme

(Bellton).

18.15 COMPLESSO BANDISTICO diretto da Pasquale Parigini.

18.15 MUSICA SINFONICA

1. J. Chr. Bach: Sinfonia in si maggiore; a) Allegro assai, b) Andante.

c) Presto; 2. Rossini: Tancredi, sinfonia; 3. Berlioz: La damnazione di

Faust, danza delle stitidi; 4. Brahms: Ouverture tragica.

19.20 Notizie sportive.

19.54 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese - Cantano:

G. Fedeli, G. Gresl, I. G. Giorgio e G. Ralola.

1. Morbelli-Filippelli: E' troppo bello; 2. Lariel-Prevost: Inter-

mezzo; 3. Mari-D. Lazzaro: Il valzer di ogni bambina; 4. Testoni-

Roeri: Di giorno in giorno; 5. Velasquez-Pecchi-Natti: Besame

mucho; 6. Cini-Bistoni: Una romantica avventura; 7. Lariel-Jobati:

Serenata andalusa; 8. Rulli: Appassionatamente.

20.22

R. F. '48.

20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 -

Settimanale radiofonico di attualità

21.40 Melodrammi controllati.

«LA BOHEME»

di Giacomo Puccini

a cura di Emidio Tiert e Umberto Benedetto (Manetti-Roberts).

22.25 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra rimo-melodica. Can-

tano: Rossana Beccari, Elvi Vallesi, Aldo Alvi e Claudio Villa.

Nell'Intervallo (22.40-22.55): Notizie sportive.

23 - Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).

23.15 Giornale radio. - 23.25 Notizie sportive.

23.35

24 - Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie.

0.15-0.20 Dettatura delle previsioni del tempo.

## Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I -  
NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA  
BARI II - NAPOLI II e ROMA II dalle 11 alle 12,30, dalle 13,10 alle 15,10 e dalle 17  
alle 23,25 - BOLOGNA II dalle 13,10 alle 14,25 e dalle 17 alle 23,25.

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

7.54-10.30 Vedi Rete Rossa.

BOLZANO: 9.15-9.25 Notiziario, 9.45-10 Vangelo in lingua italiana.

STAZIONI PRIME

11 - CONCERTO dell'organista Angelo Surbone.

1. Frescobaldi: a Toccata ottava del I libro, b) Ricercare dopo

il Credo; 2. Cierambaldi: a) Recitativo di nasardo, b) Preludio,

c) Danzato; 3. Kuhnau: Ardo d'un gran desiderio (pre-udio corale);

4. Muffat: Toccata XI.

11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana.

12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.

BOLZANO: 12.05-12.45 Programma tedesco.

12.20 Musica leggera e canzoni. 12.40 Rubrica spettacoli.

STAZIONI SECONDE

11 - CANZONI NAPOLETANE. Orchestra d'archi diretta da Gino

Campese. Cantano: Sergio Bruni, Mimi Ferrari e Vittorio Par si.

1. Palmieri-Chiorboli: Primavera compagna; 2. Fiorelli-Bona-

valenti: Eternamente; 3. Marito-Valente: Addio mia bella Na-

poli; 4. Pisano-Cloffi: Fermo posta; 5. De Mura-Valente: Napoli

tutta mia; 6. Nicoardi-Marchese: Tu si mamma.

11.30 ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI

12-12.30 Musiche in miniatura

12.50 I mercati finanziari e commerciali americani ed inglesi.

12.56 Calendario Antonetto.

13 - Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

13.10 Carlilon (Manetti e Roberts).

13.20 I GAI CAMPAGNOLI - Complesso diretto da Giovanni Cum-

inato (Simmenthal).

13.33 Polvere di stelle

biografie sonore di Riccardo Morbelli Gary Cooper (Soffientini).

13.50 «Ascoltate questa sera...».

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.). 14 - Boll. meteorologico.

14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.12-14.50 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario regionale. Canzoni - FIRENZE I: L'ora di

tutti. Notiziario. Radiosinfonia - GENOVA II: Notiziario - MILA-

NO I: Notiziario. Intermesso sereno. - TORINO I: Notiziario. «To-

rinio 48» - UDINE - VENEZIA I: 14.12 La settimana

nelle provincie venete. Concerto del pianista Bruno Degrossi).

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.12 Fantasia mu-

sicale. 14.30-15.10 Canzoni (Berubeli).

MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 16.30-17 Per i bum-

bin.

17 - ARIE E BRANI DA OPERE LIRICHE

1. Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia; 2. Bellini: La son-

ambula; Ah, non creder mirarti; 3. Donizetti: Linda di Chamoun-

nia; «O luce di quest'anima»; 4. Verdi: La Forza del Destino, fi-

nale dell'opera; 5. Gounod: Faust, valzer; 6. Bizet: Carmen, scena

delle carte; 7. Thomas: Mignon; «Ah non credevi tu»; 8. Saint-

Saens: Sansone e Dalila; «Ah, rispondi al mio delirio»; b)

- Già sparge l'aurora; 9. Massenet: Maud; «A Pâle n'andem»;

10. Cateani: La Waltz, valzer del bacio; 11. Ponchielli: La Gio-

conda; «A te questo rosario»; 12. Bolle: Mefistofele, ballata del fi-

schio; 13. Wagner: Lohengrin, «Aurelie, a cui si spesso»; 14. G. Co-

rdano: Siberia, la Pasqua.

18.30 CARNET DI BALLO

19.20 Notizie sportive.

20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22

R. F. '48.

20.36 PIPPO BARIZZIA e la sua ORCHESTRA. Cantano: Ermanno

Costanzo, Elio Lotti, Giny Audenino, Elena Beltrami ed i

Radio Boys (Chlorodenti).

1. Marietta: Maria Carmelo; 2. Brandmeyer: Baciami cherie; 3. Nisa-

Calza: Vecchio cambò; 4. Manlio-Oliviero: Non conosco Napoli;

5. Testoni-Rossi: Dora Ramona; 6. Dusty-Stone: Parà; 7. Rastelli-

Olivieri: Tra Busto e Rho; 8. D'Anzi-Bracchi: Ti bacerò stessera;

9. Di Lazzaro: Prendi la vita; 10. D'Arena: Ci vedremo a Sor-

rento; 11. Barizza-Nisa: Partiam.

BOLZANO: 20.36-21.55: Programma in lingua tedesca.

21.20 SCUGNIZZA

Sintesi dell'operetta in tre atti di Carlo Lombardo

Musica di MARIO COSTA

Personaggi ed interpreti: Nels, Gemma Grisarotti; Katheline, Anna

di Meo; Jaos Damman, Ubaldo Lay; il Podatore, Angelo Calabrese;

Lo Scabino, Silvio Rizzì; Un gentiluomo, Giotto Tempestini; Un

villaco, Gino Pestelli; il corriere, Pietro Tordi.

Orchestra diretta dal Maestro Leone Gentili

Regia di Tito Angelitti

IL CAVALIERE E LA STREGA

Radiodramma di RICCARDO MARCHI

Musiche di Rodolfo Del Corona

Compagnie di prosa di Radio Roma - Regia di A. G. Meiano

23 - Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).

23.15 Giornale radio, 23.25 La giornata sportiva.

23.35-0.20 Vedi Rete Rossa.

Ascoltate domenica alle ore 21,40  
sulla Rete Rossa



# Melodrammi controluce LA BOHÈME

di GIACOMO PUCCI

Trasmmissione o'era dalla Soc. Italo-britannica

L. MANETTI - H. ROBERTS & C.

di Firenze

**CALZE ELASTICHE**  
veramente curative, per VENE VARICOSE  
Nuovissimi tipi in NYLON e Filo Persa, invisibili,  
morbidissime, riparabili, NON DANNO NOIA.  
Forniture dirette su misura a prezzi di fabbrica  
Questa risparmio interessante calze  
fabbrica «CIFRO» - S. MARGHERITA LIGURE

## CORSI PER CORRISPONDENZA DI RADIOESTESIA

Chiromanzia - Cartomanzia  
Ipnatismo - Astrologia  
Inizio da qualunque epoca

Rivolgersi a giornale «Scienze Occulte»  
Via Cerva, 1 - Milano - Telefono 75-981



**AIA BAGICO**  
Stregoni il Regno di Firenze

# RADIOFORTUNA 1948

OGGI, 1° AGOSTO VERRÀ  
SORTEGGIATO MEZZO MILIONE  
DI LIRE IN TITOLI DI STATO

## Autonome

### TRIESTE

7.15 (calendario e musica del mattino, 7.30  
S. O. - notiziario 7.45 Musica del mat-  
tino, 8.30-8.45 Servizio religioso evan-  
gelico, 9.30 Trasmissione per gli agricol-  
tori, 10 Messa da San Giusio, 11.15 Mu-  
sica per voi, 12.45 Cronache della ra-  
dio e tellura precamini, 13.5. O. - no-  
tiziario, 13.20 Orchestra (Cergoli, 13.55  
Cinquant'anni fa, 14-14.30 Teatro del  
racconto, 17.30 Musica corale, 18 Orchestra di An-  
drea Kostelancz, 18.30 Cori del ballo,  
19.20 Notizie sportive, 19.35 Orchestre  
jazz (BBC), 20 S. O. - notiziario 20.35  
Pippo Barzizza e la sua orchestra, 21.20  
Selezione dall'opere, 21.35 «Seimura»,  
21.55 Concerto di musica da camera:  
Simini, 22.25 Annuncio Praga e la sua  
orchestra, 23 Olimpiadi, 23.15 (Ultime  
notizie, 23.30-24 Club notturno.

### RADIO SARDEGNA

7.55 Previsioni, Lettura programmi, 8 Seg-  
nale, Giornale radio, 8.10 Musiche del  
mattino, 8.45 La Radio per i medici,  
9.15 Culto Evangelico, 10 «Fede e  
avvenire», Trasmissione dedicata alla  
Assistenza sociale, 10.30 Trasmissione  
per gli agricoltori, 11 Corriere d'orga-  
no, 11.30 Messa in collegamento con la  
Radio Vaticana, 12.05 Musiche fol-  
cloriche, 12.20 Musica leggera e can-  
zoni, - Nell'intervallo: i programmi del  
giorno, 12.45 Parla un sacerdote, 13  
Segnale, Giornale radio, La Domenica  
sportiva, 13.10 Carillon, 13.20 Gior-  
nale di canzoni, Orchestra diretta da  
Guido Mauri, 13.55 Notiziario Eritrea,  
14.05 I programmi della settimana,  
14.12 «Sciacipanesi» N. 27, 14.45  
Musiche da film, riviste e operette,  
15.30-15.33 Boll. meteor., «Questa sera  
ascolterete», 18 Canoni di ballo, 18.55 Movimento  
porti dell'isola, 19 Hot classic, 19.20  
Notizie sportive, 19.40 Notizie spo-  
rtive, 19.54 Angelini e la sua orche-  
stra, 20.22 Radiofortuna 1948, 20.29  
Segnale, Giornale radio, Notiziario spo-  
rtivo, 20.52 Notiziario regionale, 21  
Oletto Jazz, 21.30 Riflessi di Snaarra,  
Orchestra diretta da Ernesto Niccoli con  
la partecipazione di Ebe De Paulis, 22  
Concerto del pianista Gino Bonino - 1.  
Chopin: Tre studi (op. 10, n. 3, 5, 8),  
2. Ravel: Jeux d'eau, 3. Grandjean:  
Allegro da concerto, 4. De Falla: Dan-  
za del fuoco, 22.25 Cori popolari tuni-  
sini, 23 Olimpiadi, 23.15 Giornale  
Notizie sportive, 23.35 Club notturno.  
Nell'intervallo: i programmi di lunedì,  
23.50 Boll. meteorologico, Buona notte.

## Estere

### ALGERIA

#### ALGERI

20.25 Notiziario Algeri, 20.35 Musica varia  
d'orchestra, 21.15 Musica per te, 21.45 Mu-  
sica interpretata da Juliette Lafat, 22 Na-  
tional, 22.45 Tu e il tuo, 23.30 Varie,  
0.45 Notiziario

### BELGIO

#### BRUXELLES

20 Musica sacra riprodotta, 20.45 Notiziario,  
21 Musica leggera riprodotta, 22 Valzer ce-  
lebrati - 1. Gounod: Valzer di Mirlita, 2  
Gounod: Valzer di Faust (dichi), 22.15  
Musica sinfonica riprodotta - 1. Bach-Re-  
spicci: Passacaglia e fuga in do minore, 2  
Bela Bartok: Concerto n. 3 per pianoforte e  
orchestra, 3. Zoltan Kodaly: Concerto per  
orchestra, 23 Notiziario, 23.15 Musica da

Italia riprodotta, 24 Musica sinfonica ripro-  
dotta - 1. Moussine: Ben Bazar, 2. Smetana:  
2. Andri: Lasciate: Concerto romantico per  
pianoforte e orchestra, 0.30 Jazz hot, 0.55  
Notiziario

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto diretto da René Cornil - 1.  
Gounod: Prima suite da balletto, 2. Mozart:  
Sinfonia n. 38 in re, 2da ed. di Praga, 3.  
Berlioz: Sinfonia e Benedetto, 4. Vagner:  
I maestri cantori di Norimberga,  
frammenti sinfonici, 5. Rabbud: Processione  
notturna, 6. El Schmitt: Le petit Elie (teme  
l'oeil, frammenti sinfonici), 20.32 1. Mendel-  
son: Concerto per violino e orchestra, 21.35  
Interpretato da Antonietta Lazzarini - Sant.  
Santi: a) Il sommo dei fiori, b) La foglia di  
pietosa, c) Edoli, d) La compagnia, 2. Poni  
per pianoforte interpretati da Raùla Léoni -  
Léoni: a) Secondo notturno, b) Terza  
lucerna, c) Terza villa-capriccio, 21.02  
Notiziario, 21.38 Varie, 22.45 Walcott  
e il suo grande jazz sinfonico, Cantata  
Richard 23.30 Musica varia riprodotta, 0.15  
Appuntamento da 0.30 Notiziario.

#### PROGRAMMA REGIONALE

19 Musica da ballo e jazz, 20.15 «Al miei  
tempi a fantasia, 20.30 Questa sera in Fran-  
cia, 21.05 Avvenire gala, 21.30 Olimpi-  
piadi, 21.50 Musica Varie, 22.00  
1. Bach: Preludio in do, 2da versione, 2.  
Bach: Preludio in do, 2da versione, 21.55  
Emile Moreau: «Qui Vodka», dramma, tratto  
dal romanzo omonimo, 0.45 Notiziario

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.50 Album ritrattato, 20  
Concerto della sinfonia di Kingston Long - 1.  
Beethoven: a) Sonata in sol minore, b) So-  
nata in re maggiore, 2. Beethoven: Fantasia,  
op. 7, 3. Honegger: Sette pezzi brevi (1929),  
20.45 (ca. 1948) Auguste Bonini -  
«The old wine tale», 21 Notiziario, 22.30  
Michael Walton: «Il poltergeist del sa-  
mor Lear», 23.15 Concerto del (sinfonia  
Geoffrey (Ulster) Auguste Bonini: Pa-  
storal, 2. Bert: Jeux, 3. Jolson: Aida:  
Tre tempi, 23.38 Concerto dell'orchestra  
Gerard Jones - Joseph James: Sonata esi-  
ca, 24 Notiziario

#### PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 21 Varie, 22 Canti sacri,  
22.30 Concerto, con la partecipazione di  
Peter Dawson, Raviz e Lemaire, e Her-  
bert Dawson all'organo, 23 Notiziario, 23.15  
Sandy Macpherson all'organo da teatro, 23.45  
Jimi Sarti.

#### PROGRAMMA GNO CORTE

6.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian  
Boult - 1. Mozart: Sinfonia n. 29 in fa; 2.  
Liszt: Herold: fantasia, prima sinfonia, 8.50  
Appuntamento di sinfonie, 11. Musiche po-  
polarie, 13.15 Serate all'opera, 15.15 Peter  
Voyle e la sua orchestra da concerto,  
16.15 Concerto sinfonico diretto da Charles  
Kroger - 1. Blue-Blazons: Suite per archi,  
da «Venezia e Adone», 2. Beethoven: Sin-  
fonia n. 5 in do minore, 19.30 Canti sacri,  
19.30 Rievista, 21 Varie, 22.30 Notiziario,  
24 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jar-  
kins, 0.20 Sandy Macpherson all'organo da  
teatro, 1.15 Walter Gierd e l'orchestra leg-  
gera sinfonica di Hargrave - Cantata il bu-  
ziumo Leslie Earl.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

19 Nuovi libri, 19.15 Musica da camera ripro-  
dotta, 20.30 Notizie, 20.40 Bollettino spo-  
rtivo, 20.50 Musica militare, 21 Musiche  
del Presidente della Confederazione, per  
4° agosto, 21.15 Fantasi della Svizzera, 23.30  
Reve d'Alstalt, 23.30 Musica di composi-  
tori svizzeri, 23. Notizie, 23.05 Le feste del  
1° agosto a Losina.

#### MONTI CENERI

20.15 Notiziario, 20.25 I vanti desideri, 20.40  
Attualità, 21 Da Londra: Le Olimpiadi es-  
tate, 21.30 Unser: Guglielmo Tell, 22 Mozart:  
Sinfonia n. 39, K. V. 543, 22.30 La Feda  
Nazionale fra gli esploratori svizzeri, 23.15  
Notiziario.

#### SOTTENS

20.15 Notiziario, 20.40 Olimpiadi estive, 21.10  
Concerto diretto da Hans Hagen: Cori di  
«Tell», di Gustav Dore, 22.15 Vaghe na-  
turali estive, 23.30 Notiziario, 23.35 Can-  
tare e armonie estive.



## LA VOCE DI LONDRA TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7.30-7.45 mt., 267, 41.32, 31.50, 25.50,  
ore 14.30-14.45 mt., 31.50, 30.30, 25.30,  
19.41, 19.42  
ore 19.20-20.00 mt., 41.32, 31.50, 25.30, 19.44,  
ore 22.00-22.45 mt., 41.32, 31.50, 25.30, 19.44

## XIV OLIMPIADE

### DOMENICA 1° AGOSTO

ore 7.30 Lezione d'inglese.  
ore 19.30 Radiosport.  
ore 22.00 Rassegna della settimana  
«Billy Brown» attualità di Londra.

### LUNEDÌ 2 AGOSTO

ore 7.30 Lezione d'inglese.  
ore 19.30 Attualità olimpionica.  
ore 22.00 Commento politico.  
RIVISTA OLIMPIONICA  
«Come la BBC trasmette le olim-  
piadi».

### MARTEDÌ 3 AGOSTO

ore 7.30 Programma sindacale.  
ore 19.30 Attualità olimpionica.  
«Prospettive Economiche».  
ore 22.00 Commento politico.  
RIVISTA OLIMPIONICA  
Lezione d'inglese.

### MERCOLEDÌ 4 AGOSTO

ore 7.30 Bollettino agricolo.  
ore 19.30 Attualità olimpionica.  
ore 22.00 Commento politico.  
RIVISTA OLIMPIONICA  
Rassegna delle arti «Attori  
d'oggi».

### GIOVEDÌ 5 AGOSTO

ore 7.30 Programma tecnologico.  
ore 19.30 Attualità olimpionica.  
ore 22.00 Commento politico.  
RIVISTA OLIMPIONICA  
Quartieri di Londra «Shepherd's  
Market».

### VENERDÌ 6 AGOSTO

ore 7.30 Programma economico.  
ore 19.30 Attualità olimpionica.  
ore 22.00 Commento politico.  
RIVISTA OLIMPIONICA  
Rivista scientifica (1) Magnetismo e  
gravitazione, (2) Un uomo e il suo  
stomaco.

### SABATO 7 AGOSTO

ore 7.30 Lezione d'inglese.  
ore 19.30 Attualità olimpionica.  
ore 22.00 Commento politico.  
RIVISTA OLIMPIONICA  
Rassegna dei settimanali politici  
britannici.

## ★ «Come la BBC trasmette le Olimpiadi»

La voce di Londra - come indicato più  
sopra - dedica ogni giorno gran parte  
della sua quattro trasmissioni alla XIV  
Olimpiade. Ma contemporaneamente ad  
essa altre - e più estese - della BBC  
sono impegnate nella diffusione in ogni  
parte del mondo degli avvenimenti, dei  
risultati e delle notizie degli eventi  
sportivi che si svolgono in questi giorni  
a Londra.

Soltanto i ricevitori inglesi sono in  
grado di seguire, sul loro apparecchio,  
le molte trasmissioni di televisione. E  
questo è dovuto alla limitazioni tecni-  
che di questo mezzo visivo. Ma la VOCE  
della BBC, anche in questa occasione,  
abbraccia tutto il mondo. Più di cento  
microfoni sono stati installati nello sta-  
dio di Wembley che è stato equipag-  
giato con otto studi di trasmissione  
diretta, impianti di collegamento con  
i vari uffici e delle radio della  
BBC - macchine televisive, im-  
pianti di registrazione di dischi.

In occasione delle OLIMPIADI la BBC,  
capita corrispondenti radio di quasi tutte  
le nazioni partecipanti ad offrire ad es-  
selle le facilitazioni possibili per la tra-  
smissione diretta nel vari paesi. Si tratta  
del sistema più completo di trasmissio-  
ni radiofoniche che sia stato finora  
tentato.

Com'è noto, la BBC è un'azienda che  
funziona a scatto preparato; come  
funzioni e quali siano le sue caratteri-  
stiche tecniche vi sarà spiegato in un  
programma speciale della VOCE DI  
LONDRA che sarà trasmesso lunedì 2  
agosto alle ore 22.

## Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II  
FIRENZE II, MILANO II, TORINO II e VENEZIA II dalle 13,10 alle 15,35 e dalle 17 alle 23,35. Onde corte: ROMA (dalle 21,02 alle 23,10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale di Torino

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo.  
● 7 — Segnale orario. Giornale radio.  
7,10 «Buongiorno». 7,16 Musiche del buongiorno.  
7,55 Cento di questi giorni (Granello).  
● 8 — Segnale orario. Giornale radio.  
8,10 Per la donna: «Mamme e massale». 8,30 Musica leggera.  
CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,30-8,30 Notiziario.  
8,30-9 La Radio per le Scuole elementari superiori: a) Frutta di stagione; b) Concorso a premi (3° tema) e Posta.  
11 — Dal repertorio fonografico.  
11,30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese - Cantano: Irene Giorgi, Grazia Gresi, Giocanda Fedeli e Andrea Leveque.  
11,55 Radio Neja (per l'aeronautica).  
12,20 «Ascolate questa sera...». 12,25 Musica leggera e canzoni.  
12,25-12,35 Eventuali rubriche loco.  
(BARI I: «Commento alla domenica sportiva», di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettacolo» - NAPOLI I: «Radio Ateneo» - ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona. - BOLOGNA II: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa).  
ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,56-12,56 Listino Borsa di Roma.

- 12,56 Calendario Antonetto.  
● 13 — Segnale orario. Giornale radio.  
13,10 Carillon (Manetti e Roberts).  
13,20 GIORNATO DI MELODIE E CANZONI  
Orchestra diretta da Armando Fragna  
Cantano: Rossana Becari, Clara Jaione e Aldo Alvi  
(Fiera Nazionale di Ancona)

- 13,45 Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).  
13,55 «Cinquant'anni fa» (B'emme e C.).  
14 — Curioso in discoteca.

- 14,25 ORCHESTRA ARMÓNIOJA  
Cantano: S. Merlini, E. Beltrami, E. Lotti, L. Martorana  
1. Duke: Spring comes to Mr. Bobbit; 2. Gordon-Davill: Il principio della fine; 3. Duni-Panagioti: Sotto il ponte; 4. Van Heusen: Rimini, sogno mio; 5. Gaidar-Pepino: Canico d'amore; 6. Calzini: Sul mare tuccia; 7. Bertone-Lossa: Triste cuore.

- 15 — Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.  
15,14 «FINESTRA SUL MONDO» - 15,35-15,50 Notiziario locale.  
(CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva» - BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione).  
GENOVA I - SAN REMO: 16,35-17 Richieste di collocamento.

- 17 — «POMERIGGIO MUSICALE»  
presentato da Gino Modigliani  
1. Mozart: Quartetto in do maggiore (K 465) - a) Adagio, allegro; b) Andante con moto; c) Minuetto; d) Allegro molto (Quartetto d'archi di Budapest); 2. Hahn: Quartetto.

- 18 — Il programma per i piccoli: «Lucignolo».

- 18,30 IL CALENDARIO DEL POPOLO.

- MUSICA SINFONICA  
presentata da Cesare Valabrega  
1. Mozart: Il Re Pastore, ouverture; 2. Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (viuace); 3. Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite; 4. Enesco: Rapace romena.  
Nell'intervallo (19,25-19,40): Università internazionale Guglielmo Marconi. Ottorino Montenovise: «Una recente scoperta archeologica a Roma».  
CATANIA - PALERMO 19,40-20,22 Notiziario - Attualità.

- 20,22 R. F. '48.

- 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bulton.

- 21 — Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).

- 21,10 Bernardo l'eremita  
Tre atti di LUIGI ANTONELLI  
Compagnia di Prosa di Radio Roma  
con la partecipazione di Umberto Melnati  
Personaggi e interpreti: Luciano Riva (Bernardo l'eremita), Ubaldo Lay, Nora Forster, Nella Bonora; il colonnello Forster, Silvio Rizi; Lucio Arsicato, Umberto Melnati; Ricci, Angelo Calabrese; Anna, Carla Bizzanti; Giulia Goro, Anna di Meo. Un signore che legge il giornale, Gino Pestelli; un commerciante d'ubarpo, Giotto Tempestini; Cameriera di casa Forster, Celeste Zanchi.

- Regia di Pietro Masseroni Torico

- 23 — Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).

- 23,15 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

- 23,35 CONCERTO del violinista Giorgio Siller e del pianista Renato Rosso.

- Hans Huber: Sonata in si bemolle maggiore, op. 42; a) Allegro moderato; b) Non troppo presto; c) Lento; d) Con fuoco e slancio.

- 24 — Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie.  
0,13-0,20 Dettatura delle previsioni del tempo.

## Rete Annunzia

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA  
BARI II, BOLOGNA II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13,10 alle 14,35 (BOLOGNA II 14,18 - ROMA II 14,45 e dalle 17 alle 23,35) Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e HI (dalle 13,20 alle 14,20) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale di Torino.

- 6,54-12,25 Vedi Rete Rossa  
BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario.  
FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo.  
BOLZANO: 12,15-12,45 Progr. tedesco.

- 12,25 Musica leggera e canzoni.  
12,35-12,35 Eventuali rubriche locali.  
(FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi e...» - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa veneta).

- 12,45 Rubrica spettacoli. 12,56 Calendario Antonetto.

- 13 — Segnale orario. Giornale radio.

- 13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

- 13,20 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: Della Azzarri, Pino De Fazio e Alberto Redi.  
1. Basle: Beaver Junction; 2. Mascheroni-Testoni: Mi piace d'esser triste; 3. Redi-Nasi: Mestico; 4. Rossi-Testoni: Con l'ukulele; 5. Rizza-Franchini: Che usci da me; 6. Ferrari: Stung in Scandali (per l'armonico e orchestra); 7. D'Anzi-Bracchi: Ti bacerò stasera; 8. Pizzigoni: Canto indiano.

- 13,45 Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).

- 13,55 «Cinquant'anni fa» (B'emme e C.).

- 14 — Giornale radio. Bollettino meteorologico.

- 14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

- 14,18-14,45 Trasmissioni locali.  
(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e Borsa. «Do, re, mi», enciclopedia musicale - GENOVA II e TORINO I: Notiziario e Listino Borsa - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - BOLOGNA II: Notiziario).

- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Romanze da opere - ROMA II: 14,35-14,45 «Bello e brutto».

- VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario Venezia Giulia.  
MILANO I: 15,40-17 Milano musiciste.

- 17 — MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA  
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal VOSTRO AMICO

- 17,30 La voce di Londra.

- 18 — MUSICHE VOCALI ITALIANE  
Interpretate dal soprano Angelina Staccaluga Gallina  
Al pianoforte: Mario Moretti

1. Devico: a) Trois Quatras d'Al Chazal; a) Sous la nuit chaude; b) Mon doux jardin; c) J'ai fait de mon amour; b) Tre canti popolari toscani; a) For d'amorato; b) O luna che fai lume; c) Acqua di rio; c) Cinque liriche giapponesi; a) Luna d'estate; b) Pioggia; c) Gioia umana; d) Quando avrò restituito; e) Sogno; 2. Testoni: Seltinagnolo (da «La stanza da gioco»); 3. Alfano: Due canti napoletani; a) Nennella; b) Assunta.

- 18,25 MUSICA DA BALLO eseguita da Barimar e il suo complesso.  
1. Panchi-Refi: Spiritali; 2. Olvieri: Riviere; 3. Cherubini-Schiavini: Piccolo paradiso; 4. Benelli: Scabro; 5. Delera-Canti: Sempre così; 6. Raselli-Jarck-Savari: Musica in Venezia; 7. Testoni-D'Errico: Patolino; 8. Giubba-Chesi: Torna idezi; 9. Barimar-Mazzoli: Povero Inù; 10. Rossi-Mascheroni: E' nato un tempo; 11. Testoni-Kremer: Tanto tempo fa; 12. Fan: Non voglio più sognar.

- 19 — Attualità.  
BOLZANO: 19-20 Programma tedesco.

- 19,10 IL PRIMO AMORE  
Un atto di ORIO VERGANI  
a cura di Adriano Magli.

- Personaggi ed interpreti: Contessa Torri-Fegori, Ernestina Zegaglia; Nerina Torri-Lepari, Bina Valguisti; Professor Martini, Andrea Matteucci; Librato Trolini, Raffaele Pisa; Gettrude, Maria Vittoria Camerini.

- 19,50 Attualità sportive (Ivlas).

- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bulton.

- 20,22 R. F. '48.

- 20,30 Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).

- MUSICHE BRILLANTI E CANZONI  
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

- Cantano: Chiara Rolandi, Pino Simonetta e Teddy Reno

- 21,25 Musica sinfonica

1. Bach: Passacaglia e fuga in do minore; 2. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 3. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo; 4. Wagner: Sigfrido, viaggio di Sigfrido sul Reno; 5. Schostakovici: Danza russa.

- 22,25 Ettore Alodoli: «Ricordo di Laura».

- 22,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Moietta  
Cantano: Lidia Martorana, Ariadante Della, Elio Lolli

- 23 — Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).

- 23,15 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

- 23,35 MUSICA DA BALLO  
● 24 — Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie.  
0,15-0,20 Dettatura delle previsioni del tempo.

# Autonomie

## TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 S. O. - notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Rimi, canzoni e melodie. 12.55 Oze alla radio. 13.5. O. - notiziario. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.50 Disco. 13.55 Cinqcent'anni. 14. Terza pagina. 14.15 Musca va varia. 14.20 Borsa. 17.30 Musica da camera. 18 Orchestra Antonini. 12.30 Musica da ballo. 19 Università per radio. 19.15 Fantasia musicale. 20 S. O. - Notiziario. 20.30 Olimpiadi. 20.45 Musiche brillanti e canzoni. Orchestra Nicelli. 21.25 Concerto sinfonico. 22.30 Musica leggera. 23 Olimpiadi. 23.15-24 Ultime notizie. Club notturno.

## RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e masale». 12 Radiorchestra diretta da Cesare Galino. 12.30 Musica leggera e canzoni. Nell'intervallo: I programmi del giorno. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Giorno di melodie e canzoni. Orchestra diretta da Armando Franza. 13.45 Olimpiadi. 13.55 Taccuino radiofonico: Cronache di Cagliari. 14 Dal repertorio fonografico. 14.20 Orchestra Armoniosa (locale). 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. 15.14-15.35 «Finestra sul mondo». 15.55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19.55 Mosaico 800. 20.22 Radiolavori. 1948. 20.29 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Olimpiadi. 21.10 Complesso melodico. 21.30 Quartetto a plectro. 21.50 Romanze da opere liriche. 22 Otte Jazz. 22.30 Concerto della violinista Maria Borgo Von Klendgen e della pianista Lisel Chazallettes Issele. 1. Veracini: Sonata in mi minore; 2. Porpora: Aria; 3. Weimarsky: Seconda polacca. op. 21. 23 Olimpiadi. 23.15 Oze al Parlamento. Giornale radio. 23.35 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di martedì. 23.50 Boll. meteorologico. Buona notte.

# Estere

## ALGERIA

### ALGERI

20.30 Notiziario. 20.40 Musica sinfonica riprodotta. 21 Varietà. 21.30 Dischi. 22 Notiziario. 22.25 Cabaret festoso. 22.45 Maurice Tiersier: «Il Congresso di Vieux». 23.30 Varietà. 0.15 Concerto di musica da camera diretto da Lucile de Laporde. 1. Moser: Quartetto per archi; 2. Jean-Baptiste Bréville: Sonata per viola e pianoforte. 0.45 Notiziario.

## BELGIO

### BRUXELLES

20 Musica leggera riprodotta. 20.45 Notiziario. 21.30 Musica da camera. 22.15 Musica da camera riprodotta. 1. Smetana: Quartetto per archi n. 2 in re minore; 2. Prokofiev: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte. 23 Notiziario. 23.15 Serata danzante. 23.55 Notiziario.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19.35 Poesi per pianoforte interpretati da Suzette Welty. 1. Albéniz: Sotto la palma; 2. Turina: Miramar; 3. Frederico Longa: La strada.

il chitarrista e il vecchio cugino; 4. Rafael Arroyo: Passeggiata madrileña. 20.07 Orchestra André Roda. Cantano Joaquin Deyde e Jean-Fred. Melo. 20.30 Boris Strakos e la sua orchestra. 21.02 Notiziario. 21.35 Alina Andrei Kirilovitch: «Platine Kretschet». 22.07. 23.35 L'eroe detolla a. 24 Un po' di poesia. 0.15 Appuntamento a. 0.30 Notiziario.

## PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. 1. Bach: Aria; 2. Fauré: Pelles e Melloni; 3. Saint-Saëns: Rhapsodie; 4. Honegger: Danza indiana. 20.30 Questa sera in Francia. 21.05 Battesimo dello zio. 21.30 Olympia estiva. 21.50 Musica riprodotta: Beethoven: Bagatella n. 6 in re maggiore. 21.55 Del Casio di Vichy. Festival Bach-Debussy. 1. Bach: Suite in re; 2. Bach: Del Casio di Vichy. Festival Bach-Debussy: Préludio al meriggio d'un lauro; 6. Debussy: Il mare. 23.35 Tribuna parigina. 23.55 Notiziario. 0.15 Musica riprodotta.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.35 Mario Lorenz e gli Harmonians. Cantano Walter Wade. 19.45 I mestieri del Kentucky. 20.30 Concerto sinfonico vocale diretto da Basil Cameron, con la partecipazione del soprano Margherita Grandi e della pianista Elton Joyce. 1. arr. Henry Wood: Trumpet Voluntary; 2. Grieg: Concerto per pianoforte in la minore; 3. Verdi: La forza del destino, aria e Pace, pace; 4. Prokofiev: Sinfonia n. 5 in mi minore (Oni. Nuovo Mondo). 22 Notiziario. 22.20 James Hillon: «Orchestra perduta» riduzione radiofonica di James Hillon e Barbara Davidson. 22.30 I cantanti della B.B.C. e il duo pianistico Joan e Valerie Trimble. 24 Notiziario.

## PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Arthur e Ambra. 20.35 Ritratti. 21.27 Varietà. 23 Notiziario. 23.52 Ritratti.

## PROGRAMMA ONDE CORTI

5.15 Serata melodica. 6.30 Varietà. 8.15 Musiche preferite. 9.15 Orchestra Palm Court. 11.00 Il coro di voci bianche diretto da E. Berri Cook. 12.15 Rex Leopold e i suoi suonatori. 13.15 L'opéra comique della Haydn Hall. 14.15 Appuntamento di suonatori. 14.30 Varietà. 15.15 Musica da camera. 19.15 Musica da ballo riprodotta. 19.45 Billy May e la sua musica. 21 Ritratti. 21.30 La voce del violino, con Tom Jenkins. 22.15 Serata melodica. 23.30 Quartetto sassofono Michael Klein.

## SVIZZERA

### BERN-UNTERSTADT

19 Clikowsky: Lo schiaccianoci, dischi. 19.15 Varietà. 20 Orchestra Cédès-Danach. 20.30 Notiziario. 21 Musica riprodotta. 1. Chopin: a) Notturno; b) Fantasia; c) Improvvisazione; 2. Weber: Tre Lieder; 3. Ravel: Haknara; 4. De Serravallo: Tre Lieder; 5. Debussy: Rapsodia per saxofono e orchestra. 21.45 Hotel Alpenblick, cronache gale di M. W. Lenz. 22.45 Prospetto della settimana per gli alpinisti al Pfister. 23 Notiziario. 23.05 Cronache delle Olimpiadi.

## MONTI CENERI

20.15 Notiziario. 20.25 Musica per soli. 20.45 Attualità. 21 Da Londra: Le olimpiadi estive. 21.20 Alfredo de Musset: «Il Candelero». tre atti. 23 Melodie e ritmi americani. 23.15 Notiziario. 23.25 Ballabili.

## SOTTENI

20.15 Notiziario. 20.25 La voce del mondo. 20.40 Olimpiadi estive. 21 Georges Hoffmann e l'acrobata ha confessato, un e giallo. 22 Varietà. 22.40 Thomas e i suoi Merry Boys. 23 Le loro scene preferite: Claude Arrieu. Nell'intervallo: Tre improvvisazioni di Francis Poulenc. Al pianoforte: Austere. 23.30 Notiziario. 23.35 Musica melodica.



## Preziose qualità della CREMA da BARBA PALMOLIVE

- 1 Produce uno schiumo uguale o ben 250 volte il suo volume.
- 2 Ammorbidisce la barba più dura in un solo minuto.
- 3 Conserva per oltre 10 minuti la sua consistenza cremosa.
- 4 Mantiene i peli diritti durante l'operazione della rasatura.
- 5 Sopprime l'irritazione dello pelle grazie al suo contenuto d'olio d'oliva.



CB/S.t. N° 61

PALMOLIVE S.p.A. - MILANO

# OLIMPIADI

## Londra 1948

Ascoltate tutti i giorni le trasmissioni organizzate per la **STOCK COGNAC MEDICINAL** di Trieste, conosciuta in tutto il mondo per il suo famoso «**GRAN RISERVA 1948**», il **COGNAC MEDICINAL** ed i suoi **LIQUORI DI LUSO**

## Stock... Stock... Stock...

Il seme prezioso che darà vita al vostro capello



## Succo d'ortica

difende  
conserva  
migliora  
la  
CAPIGLIATURA

F.lli RAGAZZONI - CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)



SEDIA L. 792  
TAVOLO L. 1863  
POLTRONA L. 1440

PIEGHEVOLI  
IN FAGGIO MASSICCIO



Spedizione in giornata - inviare assegno circolare maggiorato dell'I.G.E. 4%

SCRIVERE CHIARO INDIRIZZO  
SOC. MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



# Una felice iniziativa per il potenziamento d

## Il grande successo ottenuto dal Torneo Nazionale per Gio

**I**l numero veramente considerevole dei giovani artisti che hanno partecipato al *Torneo Lirico*, ci dice che questa iniziativa della Direzione della RAI è stata quanto mai utile e opportuna. Essa è andata incontro alle aspirazioni di quei giovani, e in Italia sono moltissimi, che all'arte del canto intendono affidare la fortuna della loro vita e dedicare gli entusiasmi e i sogni della loro età.

I concorrenti sono stati molti: millequattrocentosettantadue, di ogni tipo di voce, dal soprano leggero al basso profondo, e solo una organizzazione larga e capillare come quella di cui dispone la RAI poteva assolvere in modo esauriente un compito di così larga portata. Si trattava di poter vagliare con calma e serenità, senza idee preconcepite, uno per uno tutti questi giovani artisti, e dare ad essi la sensazione precisa che la RAI intendeva veramente andare loro incontro e aiutarli a fare i primi

passi nell'arte che, come tutti sanno, sono i più difficili a compiersi. E proprio questo è stato lo scopo precipuo della Direzione della RAI: mettere a disposizione dell'arte lirica italiana le sue infinite possibilità di realizzazione, affinché essa ritornò ad essere ciò che è stata nel passato, una gloria della Nazione e un mezzo efficace di realizzazione economica.

Una volta, fino alla prima guerra mondiale, questo compito veniva assolto dai teatri. Vi erano allora nella penisola un centinaio di teatri che almeno una volta all'anno si aprivano per accogliere, sentire ed applaudire artisti già consacrati e dare il battesimo a giovani che per la prima volta si presentavano sulla ribalta. Era un vero fervore di vita artistica, che sempre si mirava con elementi nuovi attratti dai grandi miraggi dell'arte e dal piacere di una vita ricca di emozioni e di soddisfazioni di ogni genere.

Non tutti certamente potevano e sapevano realizzare questi loro sogni; non tutti riuscivano a strappare al pubblico una vera consacrazione d'arte. Anche allora, purtroppo, come in tutti i templi, c'erano i vinti, i poco fortunati, gli illusi, quelli che cadevano prima di incominciare, ma intanto quasi tutti avevano la possibilità di poter tentare, almeno una volta, il difficile agone dell'arte, ed arrivare fino al pubblico, il giudice tanto desiderato e nello stesso tempo temuto. Dopo la prima guerra mondiale questo ricco mondo di fermenti artistici cominciò a languire; di anno in anno il suo respiro divenne sempre più corto e difficile. Per le sopravvenute difficoltà economiche, e quindi per la impossibilità da parte del pubblico di provincia di poter sostenere, come una volta, con le sue sole risorse il grave peso di una stagione lirica, a poco a poco quasi tutti i teatri si sono andati chiudendo e alla fine non uno di essi è sopravvissuto e tutti sono scomparsi dagli annali della lirica nazionale.

Da questa dissoluzione si sono salvati solo i teatri della grande città; ma largamente sussidiati dal governo. Sono pochi, si possono contare sulle dita, e perciò insufficienti ad assorbire e dare libero sfogo a tutti i giovani artisti che annualmente bussano alle loro porte. E d'altra parte, come potrebbero fare altrimenti? Con quali mezzi potrebbero affrontare e risolvere problemi di così vasta portata, per i quali una volta vi erano tanti teatri di provincia destinati appunto alla funzione preliminare di cernita e valutazione?

Purtroppo l'organizzazione dei grandi teatri è molto ristretta ed ha i suoi limiti: si potrebbe dire che essa ha un carattere puramente locale che va al di là dei propri bisogni immediati, che sono quelli di allestire stagioni liriche in cui difficilmente possono entrare i giovani artisti.

Il *Torneo lirico* ha voluto riempire il vuoto prodotto dalla scomparsa della vecchia organizzazione teatrale, ed ha voluto nello stesso tempo richiamare i giovani artisti alla fiducia in sé stessi, facendo loro intravedere le nuove possibilità che vi sono per chi veramente è in grado di assolvere un compito nell'arte. La Direzione della RAI è convinta che se le cose del mondo lirico non vanno bene, ciò non bisogna riferirlo ad una pretesa deficienza di voci belle ed educate oppure ad una crisi, come molti vanno dicendo, ma piuttosto alla mancanza di una seria e moderna organizzazione capace di andare incontro ai giovani artisti, raggiungerli fin dove essi si trovano, e dar loro un centro di raccolta in cui tutti possono trovare l'assistenza di cui hanno bisogno e la possibilità di tentare la propria sorte. E la RAI infatti, raggiungendo con la sua organizzazione capillare i luoghi più remoti della Penisola, ha potuto chiamare a partecipare ad una gara di risonanza nazionale tutti i giovani artisti disseminati in ogni parte

d'Italia, sollevandoli così di colpo ad una dignità, e ad un'altezza che essi giammai avrebbero potuto sperare. E' vero che il giudizio è stato se vero per la quasi totalità dei concorrenti, a pochi i fortunati che hanno potuto raggiungere il traguardo. Ma ciò non vuol dire nulla: si sapeva fin dall'inizio che sarebbe stato così. Intanto però essi, partecipando al torneo, hanno avuto la possibilità di vagliare la preparazione cui erano giunti, conoscerne le manchevolezze e le storture, e più di tutto acquistare la confidenza nelle proprie forze e la sicurezza di aver trovato finalmente un'organizzazione che presto o tardi potrà lanciarli nell'arte, sempre che essi ne siano meritevoli.

Grande veramente ne è stato il successo e ottimi i risultati. Quello e questi sono andati al di là di ogni previsione. Si vede dunque che il torneo lirico rispondeva ad una profonda esigenza e ad un vero bisogno nazionale. Esso ha risuscitato come uno squillo da un capo all'altro dell'Italia, e tutti, pubblico ed artisti, hanno risposto con slancio e serietà di propositi.

La Direzione della RAI, per dare una maggiore risonanza al suo *torneo lirico* e per assicurare agli artisti un giudizio obiettivo, ha invitato i radio-ascoltatori a partecipare a questa gara con i loro voti, che essi dovevano far pervenire alla RAI per mezzo di apposite cartoline schede. Ebbene, l'invito è stato largamente raccolto, poiché alla Direzione della RAI sono pervenute 111.220 cartoline-schede, con giudizi quasi sempre giusti e intelligenti.

Questa larga partecipazione del radio-ascoltatori, oltre ad essere stato uno stimolo efficace per gli artisti concorrenti, crediamo che abbia rappresentato per essi una sicura garanzia per la spontaneità e l'imparzialità del giudizio nonché per il suo alto valore estetico. Non si trattava per essi di venire giudicati da una ristretta cerchia di professionisti che possono avere anche delle idee preconcepite, ma da un largo numero di persone, le quali, non conoscendo nemmeno il nome dell'artista, perché esso veniva presentato al microfono col solo contrassegno di un numero, hanno espresso senza prevenzioni un giudizio che nelle cose dell'arte è il solo che valga ad assicurare e tramandare il successo.

E così al giudizio finale del radio-ascoltatori emerso durante i dieci concerti dati a Torino hanno partecipato 44 artisti rimasti in gara dopo le eliminatorie locali.

I lettori troveranno in altra parte del giornale la classifica generale del Torneo, con i voti riportati da ciascun cantante vincitore, nonché l'elenco degli ascoltatori che hanno vinto i premi di L. 100.000 in buoni del Tesoro, assegnati dalla Radio Italiana, per ogni concerto, a quell'ascoltatore che, oltre ad aver preferito il cantante che ottenne la maggiore votazione, indicò con la massima approssimazione il numero dei voti totalizzati dal cantante stesso.

Qui di fianco riportiamo infine le fotografie degli otto artisti vincitori a cui inviamo un fervido augurio perché l'arte riserbi loro nell'avvenire le più ambite soddisfazioni.

NICOLA MELCHIORRE





# el Teatro Lirico

*ani Cantanti Lirici*



Nella magnifica cornice della Basilica di Massenzio sabato 14 agosto verranno presentati al pubblico i vincitori di Torneo lirico.



Il soprano lirico  
**ROSANNA PAFUGNI**



Il basso  
**SESTO BRUSCANTINI**



Il soprano leggero  
**GIUSEPPINA ARNALDI**



Il baritono  
**CARLO MUSONE**



Il mezzosoprano  
**LUISA RIBICCHI**



Il tenore lirico leggero  
**GUERRINO LOVATO**



Il soprano drammatico  
**NATALINA CAVALLARO**

I vincitori del Torneo Lirico saranno presentati agli ascoltatori in due Concerti diretti da Alfredo Simonetto con l'Orchestra da concerto di Radio Torino venerdì 6 agosto alle ore 21.10 per la Rete Rossa e lunedì 9 agosto alle ore 21.15 per la Rete Azzurra.

Sabato 14 agosto avrà luogo poi alla Basilica di Massenzio in Roma la presentazione al pubblico degli stessi cantanti in un unico Concerto diretto da Alfredo Simonetto con l'Orchestra di Radio Roma.

Il concerto sarà trasmesso per la Rete Azzurra alle ore 21.30.



Alfredo Simonetto con l'Orchestra da Concerto di Radio Torino. - Il Mo Simonetto ha accompagnato in dieci concerti i 44 cantanti rimasti in gara dopo le eliminatorie locali e presenterà i vincitori in tre speciali trasmissioni.



Il tenore drammatico  
**ALFREDO FAGLIARINI**

## Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - S. REMO - TORINO II - VENEZIA II - FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.35  
 © Onde corte, ROMA (dalle 21.02 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione.  
 ● 7 - Segnale orario. Giornale radio.  
 7.10 «Buongiorno». 7.16 Musiche del buongiorno.  
 7.55 Canto di questi giorni (Granelli).  
 ● 8 - Segnale orario. Giornale radio.  
 8.10 Per la donna: «La nostra casa», di Renato Angeli.  
 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE».  
 CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario.  
 11 - Dal repertorio fonografico.  
 12.05 CONCERTO del tenore Onofrio Scarfoglio.  
 1. Scariotti: a) Sento nel core, b) Le violente; 2. Gasperini: Lasciar d'amarti; 3. Palseltio: a) Nel cor più non mi sento, b) Ecco l'ora d'aspettarla.  
 12.20 «Ascoltate questa sera...».  
 12.25 Musica leggera e canzoni.  
 12.35-12.45 Eventi pubblici locali.  
 (ANCONA: Notiziario. La domenica sportiva - BARI I: Attualità - CATANIA - PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.50 Notiziario. Listino Borsa).  
 ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.55 Listino Borsa di Roma.  
 12.56 Calendario Antonetto.  
 ● 13 - Segnale orario. Giornale radio.  
 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).  
 13.20

## QUANDO NAPOLI CANTA

- Orchestra d'archi diretta da Gino Campese  
 Cantano: Maria Parisi, Alberto Amato e Mimi Ferrari  
 1. Di Giacomo-Costa: «A luna nova»; 2. Calitiano-Cannò: «O surdate nammurate»; 3. Nicolardi-Di Jorio: «Si vò turnà»; 4. De Curtis: Carmela; 5. Almann-Valente: «A casciulone»; 6. Monti: Aida d'a'mora; 7. Bovio-Valente-Tagliarini: Passione; 8. Galdieri-Barberis: Monasterio; 9. S. Chiara; 10. Nicolardi-Di Jorio: No p' me (Plasmon).  
 13.45 Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).  
 13.55 «Cinquant'anni fa» (Bismme e C.).  
 14 - FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: Della Azarri, Eddy Moretti e Pino De Fazio.  
 1. Coli: Ghirguri; 2. Segurini-Braichi: Invocazione; 3. Coslow-Ard: Cosa strano; 4. Pan-Sussini: E' caduta una lacrima dal cielo; 5. De Torre-Giorgi: Rumba Royal; 6. Poletto: E tu; 7. Revellini-Laniel: L'eterna commistione; 8. D'Anzi-Marchetti: Simpatia.

## ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI

- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.  
 15.14 «FINESTRA SUL MONDO».  
 15.35-15.50 Notiziario locale.

(BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema).  
 GENOVA I - SAN REMO: 15.50-17 Rubrica filatelica. Richieste collocatione.

## ● 17 - «POMERIGGIO MUSICALE»

- Ciclo delle nove sinfonie di Beethoven presentate da Cesare Valabrega  
 Sinfonia n. 6, in fa maggiore, op. 68 («Pastorale»)  
 18 - «L'APPRODO», settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni. «Esperimenti narrativi: Un racconto di Furio Sampaoli».

## 18.30 MUSICA OPERISTICA SINFONICA E DA CAMERA

- Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal VOSTRO AMICO  
 19.20 Attualità sportive.  
 19.25 Francesco Ferrari e la sua fisarmonica. Canta Alberto Redi.  
 19.40 «La voce dei lavoratori», in collaborazione con la C.G.I.L.  
 19.54 «Stornelli e strambotti d'amore», a cura di G. Nataletti.  
 CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità.

20.22

R. F. '48.

- 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.  
 21 -

## Notizie minime

## CRONACHE PARADOSSALI

di G. L. Scialagalli. Regia di F. Rossi

- Orchestra ritmo-melodica diretta da Armando Fragna  
 21.45 La discoteche è aperta so: «L'emigrazione dei lavoratori agricoli».  
 22.25 CONCERTO del pianista Paolo Spagnolo.  
 Chopin: a) Tre Studi, op. 25 n. 1, e 6, n. 7; b) Due polacche, op. 25 n. 1, e op. 40 n. 1; c) Ballata in fa maggiore.  
 23 - Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade. (Stock).  
 23.15-0.20 Vedi Rete Rossa.

## Rete Annunzia

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II - ROMA II dalle 13.10 alle 14.35 (BOLOGNA II 14.18 - ROMA II 14.35) e dalle 17 alle 23.35 © Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54 Detattura delle previsioni del tempo.  
 ● 7 - Segnale orario. Giornale radio.  
 7.10 «Buongiorno». 7.16 Musiche del buongiorno.  
 7.55 Canto di questi giorni (Granelli).  
 ● 8 - Segnale orario. Giornale radio.  
 8.10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angeli.  
 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE».  
 BOLZANO: 8.40-8.50 Notiziario.  
 FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofrutticolo  
 11 - Dal repertorio fonografico.  
 12.05 CONCERTO del tenore Onofrio Scarfoglio (Come Rete Rossa).  
 12.20 «Ascoltate questa sera...».  
 BOLZANO: 12.20-12.45 Programma tedesco.  
 12.25 «Questi giovani».  
 12.35 Musica leggera e canzoni.  
 UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte  
 12.45 Rubrica spettacoli.  
 12.56 Calendario Antonetto  
 ● 13 - Segnale orario. Giornale radio.  
 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).  
 13.20 RITMI MODERNI

## Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta

- Cantano Elio Lotti, Lidia Martorana e Arcodante Dalla.  
 1. Giacomazzi-Pink: E' la prima volta; 2. Tanceti: Il mare; 3. Carrel-Lilli: Canto perché sono allegro; 4. Calza-Nisa: Tu non sorridi; 5. Basi: Dickie's dreams.

13.45 Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Bismme e C.).

14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e Borsa Telefoni II 21-945 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario e Borsa - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Canzoni per voce e pianoforte).  
 BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.35 Trio Ategiati - ROMA II: 14.35-14.45 I consigli del medico.  
 VENEZIA I UDINE: 14.45-15.00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 15.00-17 «Ritmi moderni».

17 - MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI

17.30 «Ai vostri ordini».

18 - CONCERTO della pianista Miranda Ullmann.  
 1. Moszkowski: Studi virtuosistici; a) n. 3 in sol maggiore, b) n. 8 in fa maggiore, c) n. 11 in fa bemolle maggiore; d) n. 12 in re bemolle maggiore; 2. S. Fuga; a) Studio n. 1 in fa maggiore, b) Studio n. 2 in si minore; 3. Rachmaninov: a) Studio n. 2 in fa minore, b) Studio n. 1 in do minore.

18.30 MUSICA DA BALLO E CANZONI (Messaggerie Musicali).

18.58 Dalla Festspielhaus di Salzborgo:

## Fidelio

- Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Sonnleithner  
 Musica di LUDWIG VAN BEETHOVEN  
 Interpreti: Lisa della Casa; Erna Schluter, Josef Hermann; Julius Patzak; Paul Schöffler.  
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
 Wilhelm Furtwaengler  
 Orchestra Filarmonica di Vienna  
 Negli intervalli: 1) Giornale radio; 2) Conversazione di Andrea Della Corte.

21.50

R. F. '48.

21.54

## ORCHESTRA ARMONIOSA

- Cantano: Sandro Merlino, Elena Beltrami e i Radio Boys  
 1. Bayer: Valzer delle bambole; 2. D'Anzi-Braochi: Ti bacerò stasera; 3. Mac Gilliar-Danza: Cuiufi; 4. De Martino-Nisa: Un tango per me; 5. Merano: Sul velucio; 6. Warren-Devilli: Serenata a Valtellina; 7. Bassi-Tesioni: Al polo Nord; 8. Frusci-Morbelli: Ultimo abbraccio; 9. Styne-Ardo: Ancora un istante; 10. Grouya: Flamingo; 11. Anselmo: Un sorriso dietro la veletta.

22.30 SELEZIONE di operette e riviste americane.

23 - Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).

23.15 «Orgi al Parlamento». Giornale radio.

23.35 MUSICA DA BALLO

● 24 - Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie.

0.15-0.20 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione.

# Autonome

## TRIESTE

7,15 Calendario e musica. 7,30 S. O. - notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fotografico. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 S. O. - notiziario. 13,20 Ritmi moderni - orchestra Moletta. 13,40 Un brano sinfonico. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza paglia. 14,20 Gran Bretagna oggi e listino borsa. 17,30 Ai vostri ordini. 18 Romanze d'opera. 18,30 Musica da ballo e canzoni. 18,58 «Fidelio» di Beethoven. 23 Olimpiadi. 23,15-24 L'ultima notizia. Club notturno.

## RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: «La nostra casa». 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale. 12 Lo racconto al microfono. 12,15 Musica leggera e canzoni. 12,45 Intervento: 1 programma del giorno. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Quando Napoli canta - Orchestra Campese. 13,45 Olimpiadi. 13,55 Taccuino radiofonico. Cronache di Cagliari. 14 Francesco Ferrari e la sua Orchestra. 14,30 Orchestra diretta da Ernesto Niccoli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,50 Pippo Barzizza e la sua Orchestra. 20,22 Radiofortuna 1948.



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. AZZURRA APIZZAMIGLIO di PALMANOVA; GIROLAMO SCETTINO di NAPOLI; F. LO MANTO di ROMA; MARIO FRANCESCHETTI di S. MARGHERITA LIGURE: «Corsi d'italiano negli Stati Uniti: una visita alla "New Utrecht high School" di Brooklyn».
2. CESARE RUSCONI, di TORINO: «My darling Clementine», canta Bing Crosby.
3. ROBERTO BOSSO, di BASILICANO: «La differenza tra il vibratone e lo xilofono: "Russian Lullaby" e "Open House"».
4. LUCIANO MARIOTTI, di PISA: «Six Avenue Express» (Boogie-Woogie).

INDIRIZZATE  LE VOSTRE RICHIESTE ALLA: VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA Via San Basilio, 45 - ROMA \*\*\*\*\* ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA FINESTRA SUL MONDO (RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

20,29 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario reazionale. 21,45 Concerto Cabo Studi di Londra in collab. con la B.B.C. Direttore Maurice Miles - 1. Arensky: Variazioni su un tema di Tschalkowsky; 2. Debussy: Danze sacre e profane; 3. Murill: a) Oue danze del XVII secolo, b) Tre danze rustiche. 21,30 «Il figlio illegittimo», un atto di Nobe Chiarelli, a cura di Luliel Nora. 22,10 Quintetto ritmico. 22,35 Interpretazioni della pianista Guido Mauri. 22,50 Fantasia musicale. 23 Olimpiadi. 23,15 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,35 Musica da ballo. 23,50 Boli. meteorologiche. Buona notte.

## Estere

### ALGERIA

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Musica operistica riprodotta. 21 Varietà. 21,30 Diechi. 21,45 Complesso vocale diretto da Jean Baret: Musica di Rametz. 22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto riprodotta. 22,30 Rossi. Pressey: «Deu de Dames», in tre atti. 23,30 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Notiziario.

### BELGIO

#### BRUXELLES

20 Musica leggera riprodotta. 20,45 Notiziario. 21 Ponchielli: La Gioconda, I, II e III atto, edizione fotografica. 23 Notiziario. 23,15 Musica sinfonica riprodotta. 23,45 Sinfonia n. 1 in mi minore. 23,55 Notiziario.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Soree radiofoniche. 20,07 Il settimanale dello spettacolo. 21,30 Concerto di musica varia diretto da Stéphane Chapellier. Cantie Virena. 21,02 Notiziario. 21,25 Maurice Ravel: «Nel campo delle stelle». 22,35 Marcel Siard: «Mediterraneo», fantasia. 23,05 Parole incrociate. 23,20 Clup del flamenco. 24 Un po' di poesia. 0,15 Aida Roman: «Il suo complesso».

#### PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Pierre Miller - 1. Nicolai: La allegria comari di Windsor, ouverture; 2. Pjenn: Serenata veneziana; 3. Edouard Tripiant: Vedo, sulle giapponesi. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Concerto di musica varia diretto da Stéphane Chapellier, con la partecipazione di Yvette Darra. 21,30 Olimpiadi estive. 21,50 Musica riprodotta. 22,10 Pierre Wolff: «Il segreto di Pustolina», commedia in tre atti. 22,35 Tribuna parigina. 23,55 Notiziario. 0,15 Musica riprodotta - Ibbet: Concerto da camera per sassofono, viola e orchestra.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 James Modie, Neville William e i Tre Mozarelli. 20 Sibata: Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 20,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Charles Grove, con la partecipazione del baritone Frederick Hervey e del violonista Maurice Perkinson - 1. Rossini: La tela di tela, sintonia; 2. Saint-Saens: Introduzione e Rondò capriccioso; 3. Soracek: Moto perpetuo; 4. Bachmann: La messa del dolore; 5. Gullier: Ora dormi poco polara; 6. M. V. White: Il devoto amante; 7. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico. 20,30 Venti domande, gioco di società. 22 Notiziario. 22,35 Varietà. 23,05 Concerto, con la partecipazione del Trio d'arpa e di Liane Zizko. 23,45 Musica leggera riprodotta. 24 Notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 «Ecco William». 21 Rivista. 21,30 Musica preferite. 22,30 Edw. J. Mayor: «Musica Dangerous e la Lega del demigigolo». 23 Notiziario. 23,30 «A Eulalia», rievocazione musicale. 23,45 Charles Smart all'organo da teatro.

#### PROGRAMMA ONCE CORTE

23,30 Concerto sinfonico diretto da Georges Enesco - Beethoven: Sinfonia n. 8. 3,15 L'impulso della Henry Hall. 4,15 Musica Jazz. 5,15 Musica operistica rassa di sella da Walter Goehr. 6,30 L'Orchestra leggera della B.B.C. del Midland diretta da Gilbert Vinter e la pianista del Lullaby. 8,15 Orchestra da ballo «Skyrockit». 9,15 Musica da camera. 11 Cyr! Siapelon e la sua orchestra. 12,15 Arthur Young al pia-



In tutti i tempi...

...in tutte le lingue

## ATKINSONS ENGLISH LAVENDER

vuol dire freschezza, finezza, distinzione.



BY APPOINTMENT PERFUMERS TO H.M. THE KING, J. & I. ATKINSON LTD

## VIII FIERA NAZIONALE di ANCONA

17 Luglio - 17 Agosto

RASSEGNA-MERCATO DELLE ATTIVITA' INERENTI L'INDUSTRIA DEL MARE E LA PRODUZIONE NAZIONALE IN OGNI CAMPO MANIFESTAZIONI CULTURALI, TEATRALI, ARTISTICHE, SPORTIVE

CONVEGNI TECNICI

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL 30%

noterie. 13,15 Orchestra Palm Court. 13,45 Lucio Zucchi. 14,15 I maestrelli del Kentucky, rivista. 15,15 Concerto vocale diretto da Agostino. 16,15 Varietà. 16,30 Concerto pianistico. 19,45 Sandy Marchese all'organo da teatro. 21,30 George Scotti e la sua banda. 22,15 Serate all'opera. 23,30 Soree di Violante Tom Jones. 0,45 Club del futurismo. 1,15 Musica da camera.

(Quartetto Bechovsky) 23 Notizie. 23,05 Bollettino delle Olimpiadi.

### MONTE GENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Da Londra: Le Olimpiadi estive. 21,20 Musica di Schubert riprodotta - 1. Sinfonia n. 7 in do maggiore; 2. Momento musicale n. 3 in la minore, op. 94; 3. Impromptu n. 1 in fa minore, op. 142; 4. Impromptu n. 2 in la bemolle, op. 142; 5. Impromptu n. 3 in si bemolle maggiore, op. 142; 6. Impromptu n. 4 in la bemolle maggiore, op. 90. 22,15 Musica da camera. 23 Musica di ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,25 Ballabili.

### SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25 Lo specchio del tempo. 20,40 Olimpiadi estive. 21 Il Foro di Radio Locana. 21,35 Orchestra leggera Queen's Hall diretta da Silver Birch. 21,50 Charles V. drac: «Il discepolo», commedia in tre atti. 23 Diechi. 23,30 Notiziario. 23,35 Diechi.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

19 «Le avventure di Pinocchio», 3ª trasmissione. 19,35 Orchestra Tony Hall. 20 La prima libera. 20,30 Notizie. 21 Concerto della radioorchestra diretta da Robert Denzel - 1. Hindemith: Mathis der Maler, suite sinfonica. 2. Rossini: Racconto d'inverno; 3. Le Fallis: Il cappello a tre punte, suite. 22 Thomas Mann legge un suo racconto. 23,30 Duetto: Quartetto in mi bem. magg., op. 51



LE "GEMME DI BETULLA" DEL dr. CARREL ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI - ROBERTS

# Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - S. REMO - TORINO II e VENEZIA II - FIRENZE II - MILANO II - TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 24  
 @ Onde corte: ROMA (dalle 12.02 alle 23.10)

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.51 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio.
- 7.10 «Buongiorno» - 7.16 Musiche del buongiorno.
- 7.55 Cento di questi giorni (Granelli).
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni.
- 8.20 Musica leggera.
- CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario.
- 8.30-9 La radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Nel cuore dell'estate»; b) Concorso a premi (3° tema); c) Posta.
- 11 - Dal repertorio fonografico.
- 11.10 Album di canzoni. Trio Conte. Canta Irene Giorgio.
- 11.55 Radio Naja (per l'Esercito).
- 12.20 «Ascoltate questa sera...».
- 12.25 Musica leggera e canzoni.
- 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali (CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario. «Parlano di Genova e della Liguria» - ROMA I - «Parole di una donna» - ANCONA: Rassegna cinematografica - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario. Listino Borsa).
- 12.56 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Menetti e Roberts).
- 13.20 BARIMAR e il suo COMPLESSO - Canlano: Salvo Dani, Marisa Gatti, Enrico Bianchi, Gabriele Maragli.
- 1. Larcia-Garcia: Toton-Toton; 2. Olivieri-Nisa: Harmony; 3. Pinchil-Casa: Nostalgia di te; 4. Giampa-Golon: Tutto il paese lo sa; 5. Barina: Coppio di valzer n. 2, solista Barina; 6. Fratelli-Lari: Mistero d'amore; 7. Schisa-Marinelli: Broadway swing; 8. Testoni-Mariotti: Il monello; 9. Migliavacca: Celebre mazurca antica e moderna; 10. Pluto-Olivieri: Ho paura del chiaro di luna; 11. Redi-Testoni: Volenti tanto bene.
- 13.45 Servizio speciale da Londra per la 11ª Olimpiade (Stock).
- 15.55 «Cinquant'anni fa» - Biemme e U.P.

- 14 - CANZONI NAPOLETANE  
 Orchestra d'archi diretta da Gino Campese.  
 1. Cardone: Sento e luna; 2. Vento-Biasio: L'una jenza; 3. Bonagura-Cioffi: L'acqua d'a jone; 4. Baglariello-Acamora: Lettera d'amore; 5. Di Costanzo-Campese: Ammore nzienne; 6. Rossetti: Tatarella (diadermina).
- 14.25 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Canlano: Della Azzeri, Alberto Redi e Pino De Fazio.  
 1. Khan: Crazy; 2. Giaccone-Pinchi: Luna bugiarda; 3. Corinto-Cariga: Mademoiselle; 4. Ariani-Da Rovere: Delusione; 5. Carle: Carle Boogie; 6. Rossi-Testoni: Di giorno in giorno; 7. Meneghini: Stornelli o samba; 8. Mouse-Fall: Sovente nel mio cuore; 9. Fan-Surral: E' andata una lacrima; 10. Redi-Nisi: Yoga Yoga; 11. Ferreri: Aglie (Bobb).
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15.11 «FINESTRA SUL MONDO».
- 15.35-15.50 Notiziario locale.  
 (BOLOGNA I: Diario di un vagabondo - BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale).  
 GENOVA I - SAN REMO: 16.30 Liguri illustri - 16.55-17 Richieste collocamento.

- 17 - «POMERIGGIO MUSICALE»  
 presentato da Gino Modigliani.  
 1. Bach: Ricercare a 6 voci; 2. Haydn: Trio in sol maggiore; a) Andante, b) Poco adagio cantabile, c) Rondo all'unghese; 3. Debussy: La cathédrale sousmergée; 4. Ireland: Sonate per violino e pianoforte n. 2 in la minore; a) Allegro, b) Poco lento quasi adagio, c) In tempo moderato.
- 18 - MUSICA DA BALLO.
- 18.45 MUSICA SALON  
 eseguita dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
- 19.25 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». Da Londra: C. Hart: «L'aeronautica al servizio della cartografia».
- 19.40 «Autori d'opera contemporanei», a cura di Gino Modigliani.  
 PALERMO - CATANIA: Notiziario e attualità.

R. F. '48.

- 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 20.58 Dalla Felsenreitschule di Salisburgo:  
**Serenade Konzert**  
 Direttore BERNARD PAUMGARTNER  
 Orchestra del Mozarteum di Salisburgo.  
 Negli intervalli: «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).
- 21-22.30 Vedi Rete Azzurra.

# Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA (O BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.35 (BOLOGNA II 14.15) e dalle 17 alle 24 @ Onde corte: Busto Arsizio II e III (dalle 13.20 alle 14.20).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54-8.10 Vedi Rete Rossa.
- 8.10-8.20 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni.  
 BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario.  
 FIRENZE I: 8.20-8.25 bollettino orario/rail-co
- 11 - Dal repertorio fonografico.
- 11.40 Album di canzoni. Trio Conte. Canta Irene Giorgio.
- 11.55 Radio Naja (per l'Aeronautica).
- BOLZANO: 12.15-12.45 Programma tedesco
- 12.20 «Ascoltate questa sera...».
- 12.25 Musica leggera e canzoni.
- 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali.  
 (FIRENZE I: «Panorama», giornale d'attualità - MILANO I: Oggi a... - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro».)
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.56 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Menetti e Roberts).
- 13.20 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo-melodica. Cantano: Rossana Becchi, Clara Falona, Mimmo Romeo.  
 1. Tardis: Isola Canaria; 2. Mascheroni: Ti voglio beccar; 3. Filippini-Morbelli: Vi regalo una canzone; 4. D'Anzi-Galdieri: Ti bacerò sùsura; 5. Oliviero-Manlio: Il piano è partito da Napoli; 6. Fragna-Larici: I pompieri di Vegg; 7. Loughy-Leonardi: La vita è così; 8. Jossel: La parata dei soldatini di legno.
- 13.45 Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
- 14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 14.12 Disco e Borsa cotoni di New York.
- 14.18-14.45 Trasmissioni locali.  
 (BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. L'arte non è morta - GENOVA II e TORINO I: Notiziario - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE: «Venezia I e Venezia II» Notiziario. La voce dell'Università di Padova).  
 BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.13-14.35 Pagine pittoresche.  
 VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario Venezia Giulia.
- 17 - Il grillo parlante, radiogiornale del piccioli.
- 17.30 «Parigi vi parla».
- 18 - CONCERTO del violinista Mario Rocchi e del violoncellista Enzo Aliobelli.  
 Maurice Ravel: Sonate per violino e violoncello. a) Allegro, b) Vivacissimo, c) Lento, d) Vivo con brio.
- 18.30 Il mondo in cammino.  
 BOLZANO: 18.30-20 Kinderecke: «Canluccio dei bambini» - Programma tedesco.

## MUSICA SINFONICA

- 1. Bizet: Patria, ouverture; 2. Haendel: L'oratorio, dal Concerto grosso n. 12 in si mai; 3. Elgar: La bacchetta magica della gioventù. Suite n. 1; a) Ouverture, b) Serenata, c) Minuetto antico, d) Danza del sole, e) Filarici magici; f) Fato e giganti; 4. Debussy: Fête, da «Nocturne»; 5. Laddo: Il lago incantato; 6. Arensky: Variazioni su un tema di Ciaikovsky; 7. Janacek: Danze comiche.
- 19.50 Attualità sportive (Sirio).

- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

R. F. '48.

- 20.38 BLANCO Y NEGRO  
 Fantasia di ritmi e canzoni diretta da PIPPO BARZIZZA con un intermezzo brillante  
 Cantano: Lidia Martorana, Elvio Lotti, Elena Beltrami, Ermanno Coslano e i Radio Boys (Atacina)  
 1. Di Lazzaro: Se tu m'ami non so; 2. D'Anzi-Giovannini: Son bello; 3. Mascheroni-Testoni: La storia di tutti; 4. Rossi-Carlo Alberto: Can can; 5. Jabot: Serenata andalusa; 6. Caviglia: La canzone semplice; 7. Mojette: Per vederti ancora; 8. Chel-Masena: Cicalata; 9. Cherubini-Montagnini: Fataletta; 10. Morbelli-Filippini: Vi regalo una canzone; 11. Barzizza-Nisa: Grigio è il cielo.

## IL CONVEGNO DEI CINQUE

- 21.25
- 22 - Botta e risposta  
 Programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli (Martini e Rossi - Sobrero Est. - B.P.D. - Florio - Aeroplano - Rumkane).
- 22.40 CANZONI VECCHIE E NUOVE
- 23 - Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).
- 23.15 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.
- 23.35 MUSICA DA BALLO

- 24 - Segnale orario. «Buonanotte». Ultima nottate.
- 15-8.20 Detattura delle previsioni del tempo.



## Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - S. REMO - TORINO II e VENEZIA II  
FIRENZE II - MILANO II - TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 13.35 e dalle 17 al termine dell'opera G. Onde corte: ROMA (dalle 20.55 al termine dell'opera)

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6.31-12 Voci Rete Azzurra

CATANIA - MESSINA - PALERMO 3.40-3.50 Notiziario.  
12 - Sei strumenti e una voce con la tromba Pino Moschini. Canta Eddy Morelli.

12.30 - Ascoltate questa sera...

12.35 Musica leggera e canzoni.

12.35-12.39: Eventuali rubriche locali.

(BARI I) «Teatralla» - CATANIA - PALERMO Notiziario - GENOVA I - SAN REMO «La guida dello spettatore» - NAPOLI I: «I dieci minuti degli sportivi» - ANCONA Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - BOLOGNA I 12.40-12.50 Notiziario e listino Borsa).

12.56 Calendario Antonetto

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.10 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: D. Azziari, A. Redi e P. De Fazio.

1. Oliver: Oliver's toast; 2. Ferrari-Nisa: Presentimento; 3. Innocenti-Livi: L'amore sotto la luna; 4. Torri-Bonfanti: Sotto il cielo del Brasile; 5. Mascheroni: Ti voglio baciar; 6. Mecogniani: Cicodonghi; 7. Cappellini-Siagni: A passeggio senza te; 8. Miledio: L'arco.

13.15 Servizio speciale da Londra per la 11ª Olimpiade (Stock).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

11 - MUSICHE DI CIAIKOWSKY.

1. Romeo e Giulietta, ouverture; 2. Eugenio Onegin, va zer

14.33 ORCHESTRA diretta da CARLO ZEME

1. David-Rose: Pattuglia cosacca; 2. Zeme-De Santis: A Santa Cruz; 3. D'Anzi: Capitan Corcoran; 4. Matassa: Vent'anni; 5. Colazzo: La prima nozze; 6. Redi: Don Romon; 7. Falconetti-Cherubini: Paloma negra; 8. Segurini: La donna che voglio; 9. Juska-Filibello: Che felicità.

● 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico

15.14 «FINESTRA SUL MONDO».

15.25-15.50 Notiziario locale.

(BOLOGNA I: Conversazione - BARI I Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA - PALERMO - ROMA I Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Cronache d'arte). GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 -

«POMERIGGIO MUSICALE»

Ciclo delle nove sinfonie di Beethoven presentate da Cesare Valsebreg

1 Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92; 2 Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93.

18.10 Roberto Pregadio al pianoforte.

18.30

CANZONI MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione e presentato dal VOSTRO AMICO

19.50 Attualità sportive (Spemsa).

19.55

LA BOCCETTA DEI SALI

Un atto di Pio De Paviis

a cura di Ernesto Grassi

Dopo la commedia: Musica leggera

20.22

R. F. '48.

● 20.30

Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 -

Qualche disco.

21.55

Dalle Terme di Caracalla in Roma:

Aida

Opera in quattro atti di A. Ghislanzoni

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti: Aida, Lucia Turcano; Amneris, Elena Nicolai; Radames, Mario Filipposchi; Amosaro, Raffaele De Falchi; Ramfis, Boris Christoff; Il re, Antonio Marenini; Un messaggero, Nino Mazzioiti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza

Maestro del coro Tullio Boni

Negli intervalli: 1) «Novelle di tutto il mondo»; 2) Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock); 3) «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

Nel I intervallo: CATANIA - PALERMO Notiziario e attualità. Dopo l'opera: «Buonanotte». Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

## Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA  
BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 13.35 (BOLOGNA II alle 14.15) e dalle 17 alle 24 G. Onde corte: BUSTO ARSIZIO I e II (dalle 13.15 alle 14.20).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale.

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.

● 7 - Segnale orario. Giornale radio.

● 7.10 «Buon giorno» - 7.15 Musiche del buongiorno.

7.55 Cento di questi giorni (Granelli).

● 8 - Segnale orario. Giornale radio.

8.10 Per la donna: «Varietà».

8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE», trasmiss. dedicata all'emigrazione.

BOLZANO: 8.40-8.50 Notiziario.

FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofrutticolo

11 - Dal repertorio fonografico.

12 - Sei strumenti e una voce con la tromba P. Moschini.

BOLZANO: 12.15-12.45 Programma tedesco.

12.20 «Ascoltate questa sera...».

12.25 Musica leggera e canzoni.

12.25-12.35 Eventuali rubriche locali.

(FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali).

12.45 Rubrica spettacoli.

12.56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20

«MOSAICO 800»

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

(Fiora Nazionale Pesca di Ancona)

13.45 Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

11 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Disco e Borsa cotoni di New York.

14.18-14.45 Transmissions locali.

(BOLZANO - FIRENZE I: Notiziario. La voce della Toscana - GENOVA II - TORINO I, Notiziario - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Musica a richiesta).

(BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.45 Complessi caratteristici).

UDINE-VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario Venezia Giulia.

17 - Pel ragazzi: «Per tutti i gusti», radiogiornale del Zio Tom.

17.30 Parata di successi.

18 - Intermezzo brillante.

18.10 «MUSICHE ITALIANE CONTEMPORANEE». Concerto del pianista Ibbel Dorra e del soprano Adele Cecca, con la collaborazione pianistica di Libero Berni.

Parte prima: Respighi: Antiche arie e danze, per pianoforte; al Villanella, b) Siciliana, c) Passacaglia. «Parte seconda. Pizzetti: Tre liriche per canto e pianoforte; a) «Levomi il mio pensiero», b) Ninna-nanna di Uliva, c) «E il mio dolore io canto».

18.30

Ogni musica ha la sua storia

Gabriel Fauré: «Notturno per pianoforte», a cura di A. Mantelli.

18.15 FANTASIA FOLCLORISTICA.

BOLZANO: 19-20 Programma tedesco.

19.25 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

19.40

Arie antiche.

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22

R. F. '48.

20.38

MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica. Cantano: Rosanna Beccari, Ida Bernasconi, Aldo Alvi e Claudio Villa (Soffientini).

21.10

Il signor Vermet

Due atti di JULES RENARD

Compagnia di Prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti: Il signor Vermet, Giuseppe Ciabattini; Enrico Gérard, Francesco Faresi; Cruz, Gampaolo Rossi; La signora Vermet, Enrica Corti; Paulina, Ada Cristina Almirante; Margherita, Nerina Bianchi; Madame Cruz, Nella Marcacci; Onorina, Mariateresa Rovatti.

Regia di Enzo Ferrieri

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23 - Servizio speciale da Londra per la 14ª Olimpiade (Stock).

23.15 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.35 MUSICHE VOCALI CONTEMPORANEE interpretate dal tenore Angelo Porrigi. Al pianoforte: Antonio Beltrami.

1. Poulenec: T'es jour, t'es nuit, nove melodie su testo di Paul Eluard; 2. Boyce: journée, b) Une ruine coquette vide, c) Le front comme un drapeau perdu, d) Une roulotte couverte de tulipes, e) A toutes brides, f) Une herbe pauvre, g) Je t'ai envie que de t'aimer, h) Figure de force brillante et farouche, i) Nous avons fait la nuit; 2. Castagnovo Tedesco: Cinque canti romaneschi: a) Sogni, b) Palleoncini, c) Piove, d) Gradine, e) Er ireno.

● 24 - Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie.

0.15-0.20 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.





# Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II  
FIRENZE II, MILANO II, TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.35. ● Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale

- 6.51 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione.  
● 7 — Segnale orario. Giornale radio.  
7.10 «Buongiorno» — 7.16 Musiche del buongiorno.  
7.55 Canto di questi giorni (Granelli).  
● 8 — Segnale orario. Giornale radio.  
8.10 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa.  
8.20 Musica leggera.  
CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario.  
8.30-8.45 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Le vipere»; b) Piccola posta.  
11 — Dal repertorio fonografico.  
11.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Eddy Moretti, Della Azzari e Alberto Redi.  
11.55 Radio Naja (per la Marina).  
12.20 «Ascoltate questa sera...».  
12.25 Musica leggera e canzoni.  
12.25-12.35 Eventuali rubriche locali.  
(CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI: «Terza pagina» - ANCONA: Notiziario - Rassegna cinematografica - BOLOGNA I: 12.40-12.50 Notiziario, L'ultimo borsa).  
12.56 Calendario Antonetto.  
● 13 — Segnale orario. Giornale radio.  
13.10 Carillon (Manetti e Roberts).  
13.20 ARMANO FRAGNA e la sua orchestra ritmo-melodica. Cantano: Clara Jelone, Aldo Alvi, Mimmo Romeo e Claudio Villa.  
13.45 Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).  
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).  
14 — MEZZ'ORA CON VOI  
Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta  
Cantano: Elio Lotti, Lida Martorana e Ariodante Dalla.  
1. Sibellus: Valse triste; 2. Rossi-Tostori: Louisiana; 3. Arretini-Frati: Napoli senza luna; 4. D'Anzi: L'ultimo fiore; 5. Panchini-Nisa: Maria di Cefalù; 6. Benedetto-Sordi: Canzone alla notte; 7. Ceragoli-Tesioni: Che musetto; 8. Rizza: Gocce sui vetri.  
11.30 Sinfonie e intermezzi da opere liriche.  
1. Cimerosa: Il matrimonio segreto, sinfonia; 2. Leoncavallo: I pagliacci, intermezzo; 3. Rossini: Il barbiere di Siviglia, sinfonia; 4. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, sogno di Ratcliff; 5. Bellini: Norma, sinfonia.  
● 15 — Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.  
15.11 «FINESTRA SUL MONDO» - 15.35-15.50 Notiziario locale.  
(Bari I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del teatro).  
GENOVA I - SAN REMO: 18.55-17 Richieste collocamento.  
NAPOLI I: 18.40-17 Concerto del soprano Jole Rizzuto.

17 — POMERIGGIO LETTERARIO  
presentato da Raffaele L. Capria  
«I Malavoglia», di Giovanni Verga.

- 18 — MUSICA DA BALLO E CANZONI  
19.23 «Università internazionale Guglielmo Marconi» - Arnaldo Bottelli: «L'arte di Grazia Deledda».  
19.40 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra d'archi diretta da Gino Compes. Cantano: Odores Oe Silva, Gino Ruggiero e Lino Murolo.  
1. Fiore-Giancola: Core napulitano; 2. De Gregorio-Rossetti: Chetta ce me vo bene; 3. Canetti-Cioffi: Suonno d'ammore; 4. Di Giacomo-Mario: Merola affurunnato; 5. Fiorelli-Boavolanti: Nun è orero; 6. Furioli-Staffili: Parole ce se dicono; 7. Di Giacomo-Costa: Luridà; 8. Nicolardi-Griffo: Nun si chiu chella; 9. Chiumarello-Thavernier: Na refula è viento.  
CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità.

R. F. '48.

- 20.22  
20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.  
21 — Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).  
21.10

## Torneo giovani cantanti lirici

Presentazione del primo gruppo di vincitori

Maeiro concertatore e direttore d'orchestra Alfredo Simonetto  
Orchestra lirica di Radio Torino  
(Organizz. in collaborazione con la Casa Profumi Arys di Parigi)

## NUVOLA

Radiocommedia di SERGIO SURCHI

Compagnia di prosa di Radio Firenze - Regia di U. Benedetto

23-0.20 Vedi Rete Azzurra.

# Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - BOINE - VENEZIA I - VERONA - BARI II, BOLOGNA II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 15.35 (BOLOGNA II 14.18 - ROMA II 14.45) e dalle 17 alle 23.35. ● Onde corte: BUSTO ARSIZIO I e II (dalle 13.10 alle 14.20). ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale di Torino.

- 6.54-9 Vedi Rete Rosse.  
BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario.  
FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo.  
11 — Dal repertorio fonografico.  
11.30 FRANCESCO FERRARI e la sua ORCHESTRA.  
11.55 Radio Naja (per la Marina).  
BOLZANO: 12.15-12.45 Programma tedesco.  
12.20 «Ascoltate questa sera...».  
12.25 «Questi giovani». 12.35 Musica leggera e canzoni.  
12.45 Rubrica spettacoli.  
12.56 Calendario Antonetto.  
● 13 — Segnale orario. Giornale radio.  
13.10 Carillon (Manetti e Roberts).  
13.20 BARIMAR e il suo complesso  
13.45 Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).  
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).  
14 — Giornale radio. Bollettino meteorologico.  
14.12 Disco e Borsa cotoni di New York.  
14.18-14.45 Trasmissioni locali.  
(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Concerto del mezzo soprano Maria Urban Raselli: Lieder di Schubert - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - MILANO I: Notiziario e notizie sportive UDINE - VENEZIA - VERONA: Notiziario. Concerto corale patiziano).  
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.35 Conti di montagna - ROMA II: 14.35-14.45 «Il fiato magico», cronache musicali.  
UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario Venezia Giulia.  
17 — CANZONI, MELODIE E ROMANZE  
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione e presentato dal VOSTRO AMICO  
17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.  
17.45 Album di canzoni - Cante Seba Caroli.  
18 — CONCERTO del flautista ADOLFO LONGO e del pianista RENATO RUSSO.  
1. Haendel: Prima sonata; a) Grave, b) Allegro, c) Adagio di A. Allegro; 2. Gluck: Aria, dall'Orfeo; 3. Marco Enrico Bossi: Improvisio; 4. Debussy: Symphe.  
18.30 PAGINE E BRANI DA OPERE LIRICHE  
1. Wagner: Tannhauser, sinfonia; 2. Catalani: La Wally, «Ebben ne andrò lontana»; 3. Puccini: a) Tosca, «E lucevan le stelle»; b) Madama Butterfly, «Un bel di vedremo»; 4. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Largo al factotum»; 5. Mascagni: Cavalleria rusticana, intermezzo; 6. Gordini: Andrea Chénier, «Questo azzurro sofa»; 7. Verdi: a) Rigoletto, «Lassù... in cielo...»; b) Un ballo in maschera, «Ed tu che m'acchiavi quell'anima»; 8. Thomas: Mignon, «Io conosco un garzoncello»; 9. Cilea: Adriana Lecouvreur, «Io son l'umile ancella»; 10. Bellini: I pirati, «Suoni la tromba».  
Nell'intervallo: Cronache della produzione.  
BOLZANO: 19.20 Programma in lingua tedesca.

- 19.40 «La voce dei lavoratori», in collaborazione con la C.G.I.L.  
● 20 — Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.  
20.22

R. F. '48.

- 20.36 Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).  
20.46 ORCHESTRA CETRA diretta da BEPPE MOJETTA. Cantano: L. Martorana, E. Lotti e A. Oalla.  
1. Kramer-Giacchetti: Romanza antica; 2. Gozzolini-Serpi: Mi va la Nina; 3. Medini-Nettli: Ma quando pensi a Napoli; 4. Faczuti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; 5. Loria-Valabrega: L'ultima illusione; 6. Abel-Stazonelli: Prima neve; 7. Redi: Notte di Venezia; 8. Lambertini: Quando Johnny va a casa. (Tricofonia).

21.10 NOTTURNO AL PRATER  
21.30

## Musica sinfonica

1. Vivaldi-Bach: Concerto per quattro pianoforti e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 2. Schumann: Concerto in re minore per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Lento, c) Allegro Vivace, ma non troppo. (Violinista George Kutenkampff); 3. Wolf: Serenata italiana; 4. Strawinsky: Jeux de cartes.  
22.40 Assoli di chitarra eseguiti da Michele Ortuso.  
23 — Servizio speciale da Londra per la 14<sup>a</sup> Olimpiade (Stock).  
23.15 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.  
23.35 MUSICA DA BALLO  
24 — Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie.  
0.15-0.20 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione.



# Rete Rossa

# Rete Azzurra

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - FIRENZE II, MILANO II - TORINO II - VENEZIA II (dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.40)  
 ● Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA (● BARI II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.45 e dalle 17 alle 23.40 ● BOLOGNA II dalle 13.10 alle 14.15 e dalle 17 alle 17.45 al termine delle udienze sulle olimpiadi).  
 ● Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20)  
 ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54-8.30 **Vedi Rete Azzurra.**  
 CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 **Notiziario.**
- 8.30-9 **La Radio per la Scuola Media Inferiore:** a) «Alle prese con un ghiacciaio»; b) Concorso a premi e Posta di Argo.
- 11 - Dal repertorio fonografico.
- 12 - Album di canzoni.
- 12.20 «Ascoltate questa sera...».
- 12.25 Musica leggera e canzoni.
- 12.25-12.35 **Eventuali rubriche locali.**  
 (BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: **Notiziario** - ANCONA: **Notiziario marchigiano**, **Orizzonte sportivo** - BOLOGNA I: 12.40-12.55 **Notiziario**).
- 12.56 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario, Giornale radio.**
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.20 **ORCHESTRA D'ARCHI** diretta da Gino Campese - Cantano: Grazia Gresi, Giocanda Fedeli, Irene Giorgio e Amedeo Parian/e I. Menlo-Oliviero: Non conosco Napoli; 2. Coli: Notte; 3. Fouché-Petrilla: Luna sul mare; 4. Nuvi-Scorza: Occhi tristi; 5. Bonagura-Campese: Matturini; 6. Bonfanti-Levrighi: Perché non torni a Napoli; 7. Adorni-Tullio-Porceddu: Suona balacchi; 8. De Pini-Di Roma: Finestra al sole; 9. Bonagura-Falocchini: Parola mia; 10. Salerno: Interludio campestre.
- 13.45 **Servizio speciale da Londra per la 11ª Olimpiade (Stock).**
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
- 14 - **BALLABILI E CANZONI** (Messaggerie Musicali)
- 14.25 **Melodie gradite** (Simmenthal)
- 15 - **Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico.**
- 15.14 «**FINESTRA SUL MONDO**».
- 15.35-15.50 **Notiziario locale.**  
 (BARI I: **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** - BOLOGNA I: **Considerazioni sportive** - CATANIA - PALERMO - ROMA I: **Notiziario** - GENOVA I e SAN REMO: **Movimento del porto** - NAPOLI I: **Cronaca**, **Problemi napoletani** e del Mezzogiorno).
- 17 - «**Manon Lescaut**»  
 Opera in quattro atti di GIACOMO PUCCINI  
 Manon Lescaut, Maria Zamboni; Il Cavaliere Des Grieux; Francesco Merli; Un musicista, Anra Bassetti Bassi; Lescaut, Lorenzo Conati; Carone, Attilio Biondani; Edmondo, maestro di ballo; Il Lampiolo, Giuseppe Neri; L'oste; Il Serpente degli Arcieri, Aristide Baracchi; Il Comandante, Natale Villa.  
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
 Lorenzo Molajoli  
 Maestro del coro Vittore Veneziani (Ed. fonografica).  
 Nell'intervallo: Emilio Zanetti: «Facilità di Chopin».
- 19 - **MUSICA DA BALLO**  
 Orchestra diretta da Francesco Ferrari - Cantano Pino De Fazio  
 1. Basie: *Swingin' at the Daisy Chain*; 2. Feather: *Unlucky blues*; 3. Oliver: *Take it*; 4. Mescheroni-Rossi: *E' nato un tango*; 5. Moore: *The Mohawk special*; 6. Kenton-Safirsky: *Artistry in boogie*; 7. Roelens-Da Rovere: *E' amore*; 8. Miller: *Spirit of willing*; 9. Kenton: *Intermission* *and* 10. Carie: *Carie boogie*.
- 19.35 **Estrazioni del Lotto.**
- 19.40 «Economia italiana d'oggi», in collaborazione con la Confederazione Italiana dell'Industria.  
 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - S. REMO - TORINO II - VENEZIA II: Musica da ballo.
- 19.54 Per i sentieri della musica:  
 L'arpa  
 analisi: radiofonica di Gino Modigliani.
- 20.22 **R. F. '48.**
- 20.30 **Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Buton.**
- 21 - **Celebrazioni del '48:** «Il combattimento della Montagnola».
- 21.15 **MUSICHE BRILLANTI E CANZONI**  
 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
- 21.50 **Cronache e attualità.**  
 PALERMO - CATANIA: **Notiziario** - Attualità.
- 22.50 **SELEZIONE DI OPERETTE**  
 1. Hxbug: *Appuntamento con Franz Lehar*; 2. Cuscin: *Il Ventaglio*, fantasia; 3. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 4. Ramato: *Il paese dei campanelli*, «La leggenda dei campanelli»; 5. Kalmari: *La Violetta di Montmartre*, fantasia; 6. Lehar: *Zarevich*, pot-pouri.
- 23 - **Servizio speciale da Londra per la 11ª Olimpiade (Stock).**
- 23.15 «**Oggi al Parlamento**», **Giornale radio, Estrazioni del Lotto.**
- 23.40 Musica da ballo.
- 24 - **Segnale orario, «Buonanotte».** **Ultime notizie.**  
 0.15-0.20 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.**

- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.**
- 7 - **Segnale orario, Giornale radio.**
- 7.10 «**Buongiorno**» - 7.16 **Musiche del buongiorno.**
- 7.55 **Cento di questi giorni** (Granelli).
- 8 - **Segnale orario, Giornale radio.**
- 8.10 **Per la donna:** «Nel mondo della moda», di Gianna Rovatti, e «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi.
- 8.20 **Musica leggera.**  
 BOLZANO: 8.20-8.30 **Notiziario.**  
 FIRENZE I: 8.20-8.25 **Bollettino ortofruticolo.**
- 8.30-9 **La Radio per la Scuola (Vedi Rete Rossa).**
- 11 - Dal repertorio fonografico.
- 12 - Album di canzoni.  
 BOLZANO: 12 **Trasm. ladina** - 12.13-12.45 **Progr. tedesco.**
- 12.20 «Ascoltate questa sera...».
- 12.25 **Musica leggera e canzoni.**
- 12.25-12.35 **Eventuali rubriche locali.**  
 (FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: **Cronache del cinema**).
- 12.45 **Rubrica spettacoli.** - 12.56 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario, Giornale radio.**
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.20 **RITMI E RITORNELLI MODERNI**  
 Orchestra diretta da Carlo Zeme  
 Cantano: Flo Sandon e Nico D'Agostino  
 1. Oliver: *Amie Lane*; 2. Kramer-Giacchetti: *Romanza antica*; 3. Brooks-Larici: *Ogni sabato*; 4. Red: *Volerti tanto bene*; 5. Di Lazzaro: *Il valzer di signorinella*; 6. D'Anzi: *Dammi una rosa rossa*; 7. Conaldi-Dampar: *O mamma mamma*; 8. D'Arena: *Au revoir à demain*; 9. Don Vacca-Filibej: *Addio mi amori*; 10. Trumbe: *Safe is time*.
- 13.55 **Servizio speciale da Londra per la 11ª Olimpiade (Stock).**
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
- 14 - **Giornale radio, Bollettino meteorologico.**
- 14.12 **Disco e Borsa** cotoni di New York.
- 14.18-14.45 **Trasmissioni locali.**  
 (BOLZANO: **Notiziario** - FIRENZE I: **Notiziario**, **La legge dell'Orchestra** - MILANO I: **Notiziario**, **Rassegna sportiva** - GENOVA II e TORINO I: **Notiziario interregionale**, **Musica leggera** - UDINE - VENEZIA I - VERONA: **Notiziario**, **Notiziario dell'Università di Padova** - UDINE - VENEZIA I: **Conversazione Giunta Comunale**)  
 BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.35 **Metodi dell'800.**  
 VENEZIA - UDINE: 14.35-15.05 **Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.**
- 17 - **CARNET DI BALLO**
- 18.20 **MUSICHE DI RAVEL.** Violinista: Ida Macerini Coppola. Pianista: Giorgio Macerini-Carnignani.  
 1. Sonata per violino e pianoforte; a) Allegretto, b) Blues, c) Moto perpetuo; 2. Valse *noties et sentimentales*.
- 19 - **Radioporti.**  
 BOLZANO: 19-20 **Programma in lingua tedesca.**
- 19.15 **Album di canzoni.** Trio Conte - Cantano Grazia Gresi.
- 19.30 **Per gli uomini d'affari** - 19.35 **Estrazioni del Lotto.**
- 19.40 «Economia italiana d'oggi», **Conversazione in collaborazione con la Confindustria.**  
 BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: **Musica da ballo con l'orchestra Glenn Miller**
- 20 - **Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Buton.**
- 20.22 **R. F. '48.**
- 20.38 **MUSIC-HALL INTERNAZIONALE**  
 1. Carosone: *Coccolò*; 2. Abel-Geldner: *Amor*; 3. Porter-Dewill: *Non penso che a te*; 4. Ester-Valdes: *San Domingo*.
- 21 - **Dalla «Villa Floridiana» di Napoli:**  
 Manifestazioni artistiche del Teatro S. Carlo  
**LA LEGGENDA DI FAUST**  
 Musiche di BOITO, BERLIOZ e GOUNOD  
 1. Boito: *Meftistejefe*, prologo (basso Mario Petri); 2. Berlioz: *La dannazione di Faust*, al Cantina di Auerbach (baritone Ugo Savares); 3. Sogno di Faust (tenore Gustavo Gallo); 4. Gounod: *Faust*, Dueto atto terzo (soprano Clara Petrella, tenore Gustavo Gallo); 5. Boito: *Meftistejefe*, 3. Salsa classica (basso Mario Petri, tenore Gustavo Gallo, soprano Maria Sodano, contralto Bianca Clementz, tenore Clara Avallanti); 6. Epilogo (basso Mario Petri, tenore Gustavo Gallo).
- Maestro direttore: Umberto Berrettioni  
 Maestro del Coro: Michele Leone  
 Orchestra e Coro del Teatro S. Carlo di Napoli  
 Nell'intervallo: Lettere rossoblu
- 23-0.26 **Vedi Rete Rossa.**



## Edgar Poe, o del bene perduto

Tra le biografie sceneggiate che la RAI ha in programma è compresa anche quella di Edgar Poe, il poeta delle allucinazioni, delle vertigini e delle paure. Questo articolo può servire da premessa

**J**ules Lemaitre, in un suo dialogo di morti condotto alla maniera di Luciano (perché nulla si inventa e questo mondo e tutto ritorna), ha messo in bocca a Poe la seguente dichiarazione: «Più che nessun altro prima ho provato il terrore dell'ignoto, del vero, del misterioso, dell'inspiegabile. Sono stato il poeta delle allucinazioni della vertigine: il poeta della paura. Ho espresso tutti d'animo che lo stesso autore di Amleto, ha intuito appena una o due volte».

E anche noi oggi, quando parliamo di Poe, lo vediamo proiettato in un clima sinistro, per merito non soltanto di talune sue opere, ma anche di un vero e proprio romanticismo letterario. Cagione di questo, dunque, non il poeta soltanto, ma anche coloro che lo hanno per primi portato sugli altari di una crudele e troppo raffinata religione.

Eppure Edgar Poe — Eddie, come lo chiamavano familiarmente — è stato anche il poeta dell'amore, Dell'amore semplice, candido.

celesti, che alla donna si volge come al prototipo della purezza e dell'innocenza, ingenuo in tale sua credenza, Poe è andato all'avventura da un cuore femminile a un altro, inquieto sempre, instabile, perché trasapevole ogni volta di non aver trovato quello che cercava. Per fermarsi in una sola occasione, quando lo arrestò la folgorante scoperta di Virginia Clemm, si è dato alla caccia di altri dieci anni, la moglie candida e perfetta, la donna senza calcoli e senza ricordi poteva fermarlo e dirgli: «Sono io, quella che cerchi!». La morte gliela strappò in breve e da quel giorno Poe sarà perduto. Cercherà ancora, avrà ancora altre donne. Ma nel suo pensiero, nelle sue poesie, nei suoi racconti, rimarrà sempre perduto sotto diverso nome, e sempre perduto. *La tami-ameta* è di Rilke.

Prima di trovare Virginia, come  
ape errabonda Poe cercò il suo  
miele in molti fiori. Di tutte que-  
ste donne si sa qualche cosa, di  
una soltanto tutto è incerto: Maria  
Devereux

La breve avventura dovette svolgersi nel ciclo di tre anni, dal 1831 al 1833. Poe era stato cacciato dall'Accademia Militare di West Point il 28 gennaio 1831, per cattivo rendimento ma soprattutto per la congenita incapacità di adattarsi a una disciplina formale. Venti giorni più tardi si imbarcava su di un battello costiero per recarsi a Nuova York. Ivì vagò desolato fino al momento dell'incontro con il fratello Enrico, minato dalla tubercolosi. Stettero insieme fino alla morte di lui (agosto del 1831), nella

triste effigie di un vecchio, calvo, si innamorarono della medesima ragazza, Kate Blakely, senza alcun seguito né per l'uno né per l'altro. Rimasto solo e senza denari, Edgar si rivolse al padre adottivo John Allan, uno scozzese, uomo di affari, che, a differenza della moglie, non aveva mai accettato nei confronti del pupillo Allan un atteggiamento solo nel 1832. Poè riuscì ad ottenere la somma richiesta, per intervento della zia Virginia Clemm (madre di quella Virginia che doveva diventare sua moglie). La somma gli impedì di essere imprigionato per debiti e gli permise di vivere tranquillo per un certo tempo. Si mise a scrivere per un anno e mezzo, da un giornale, e lo confortava nella sua vita il sorriso di una fanciulla abita nella casa di faccìa: Maria Devereux. Romanticamente si salutavano dalla finestra, si scrivevano lettere, con dentro petali di rose e lacrime. La piccola Virginia faceva da intermediaria. Tutto un bagaglio di romantiche che andava molto d'accordo con il carattere di Edgar, con il suo aspetto esteriore, con il gusto dell'epoca. Un giorno poi fermò la ragazza in mezzo alla strada e questo solo risultò da fonti imparziali: nient'altro.

ria Devereux farsi viva con un libro di memorie in cui Edgar Poe rappresenta la parte predominante. Tali memorie hanno un valore di curiosità più che di documento. Prima di tutto perché a distanza di anni i ricordi erano stati organizzati dalla donna secondo un suo particolare e conveniente punto di vista; secondariamente perché è umano che Maria tendesse a farci una rispettabile figura; in terzo luogo perché poteva giovare con molta facilità sul vizio del suo innamorato, universalmente noto: l'alcolismo. Comunque, possiamo ricavare qualche dato prezioso. Maria Devereux aveva diciassette anni quando avvenne l'incontro. I suoi rapporti con Poe furono teneri, appassionati, romantici. Non sappiamo però se fra i due sia intercorso un vero e proprio rapporto d'amore, o se, come Maria Devereux ci dice, ovviamente, Poe Devereux si ostina a negare.

«Devo parlare con vostra figlia!» le disse Poe. «La seguirò, ne ho il diritto!». Mia madre che era robusta appoggiò la schiena alla porta che si era richiusa alle mie spalle dicendo: «Non avete alcun diritto e non salirete!». «Salirò» disse Poe. «Ne ho il diritto perchè è mia moglie davanti a Dio». La mamma replicò che faceva meglio a tornare a casa ed egli se ne andò.

Un racconto questo, sul tono della Dolly. Scritto da una zitella, tenacemente e ombrosamente attaccata all'unico fatto importante della sua vita grigia, sul quale ha ricamato per lunghi anni in silenzio.

Ma nel suo diario la Devereux non si ferma alla scena riportata. Racconta ancora che Edgar, disperato, le scrisse una lettera, che Maria lesse e consegnò allo zio, il quale rispose allo scrittore in termini minacciosi. Edgar allora avrebbe acquistato uno scudiscio, si sarebbe recato nella bottega dello zio, lo avrebbe frustato e poi, seguito da un codazzo di monelli, si sarebbe portato a casa della ragazza, per buttarle ai piedi, *coram populo*, atto rabbioso di omaggio, lo staffile venditore.

Dalla tragedia, siamo scesi alla farsa. Solo la mente povera di una donnetta poteva immaginarla. Poi il vero Pao, si sarà comportato diversamente. Forse gli sarà bastata una sbornia. Forse anche meno. Noi non sappiamo nulla. Soltanto che non molto dopo Virginia Clemm diventava sua moglie. Edgar era approdato alle soglie del paradiso. Esso, però, come tutti i paradisi di questa terra, doveva ben presto disingannare. Ma poiché Virginia rappresentava l'incarnazione perfetta dei sogni del poeta, la donna-angelo, la donna-dimanda, essa gli restò dispietatamente nella mente e nel cuore, tanto da non abbando-

GARIBALDO MARISSI

**TRASMISSIONI DELLA B.B.C.  
IN ITALIANO PER I GIOCHI  
OLIMPICI**

**Tutti i giorni (esciuta la domenica):  
dalle ore 19,30 alle 20: sulle onde  
di mt. 41,32 - 31,50 - 25,30 - 19,42.  
dalle 22 alle 22,45: sulle onde  
di mt. 41,32 - 31,50 - 25,30 - 19,42.**



# Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI  
SETTIMANA 18-24 LUGLIO

Domenica 18 luglio - Abbonato  
Elisio Terra fu Elisio, residente a  
Carbonia (Cagliari), via Piolana, 2,  
libretto n. 769, Premio: L. 500.000  
in titoli di Stato.

Lunedì 19 luglio - Abbonato Sigfrido Grisoni fu Antonio, residente a Uggiate Trevano (Como), via Matteotti 137, libretto n. 70. Premio; Cassa speciale Mugnetti.

Martedì 20 luglio - Abbonato Emilio Zardini, residente a Mar-  
lengo (Bolzano), Case Ferroviari,  
libretto n. 233, Premio: Battello  
Nautilus Pirelli.

Mercoledì 21 luglio - Abbonato  
Argene Cecchini fu Carlo, resi-  
dente a Napoli, via Rosario a Por-  
ta Medina 64, libretto n. 62.070.  
Premio: Cucina gas Triplex.

Giovedì 22 luglio - Abbonato Salvatore Bacile, residente a Tricase (Lecce), via Piazza 21, libretto n. 29. Premio: Mobile Bar Ima.

Venerdì 23 luglio - Abbonato  
Luigi Franco, residente a Sale  
Langhe (Cuneo), libretto n. 16.  
Premio: Macchina fotografica Mi-  
crocamera Ducati.

Sabato 24 luglio - Abbonato Giuseppe Lugli fu Garibaldi, residente a Mantova, vicolo Beilincetto 11, libretto n. 5586. Premio: Cassetta speciale Bailor.

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocorriere», dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Arsénale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulta che egli era «in regola» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.



# Musica nel palazzo dei giganti

CORRISPONDENZA DI TEODORO CELLI

(Segue da pag. 5)

noi sappiamo di compiere un atto importante, abbiamo coscienza di partecipare a una manifestazione «corale». Siamo un granello di quella folla sterminata, uno dei quindicimila. Con le sue immense braccia di pietra, l'Arena ci accoglie maternamente.

Da quel momento in poi, le impressioni precedenti svaniscono totalmente. Nel fondo buio di quella «tazza» le luci elettriche bagnano gli «elementi scenici» disposti sulle parti di gradinate ad essa riservata. Non c'è bocca, in questo Otello all'Arena. Case, alberi, colonne, sono gettati qua e là sullo sfondo di pietra; ne risulta un aspetto scenico strano e suggestivo, insofferente di limiti. Diversi gruppi del coro cantano a parecchie decine di metri di distanza, gli uni dagli altri: la scena è, contrariamente a quanto capita nei teatri normali, più larga che profonda. I «fuochi di gioia» del primo atto si accendono un po' dappresso: al prosenio e là in alto, sulle gradinate più lontane. L'occhio non giunge, quasi, ad abbracciare l'intero complesso spettacolare. Certo, i «segni scenici» non riescono sempre a fondersi con lo spazio di granito che occupano. L'Arena è troppo chiusa nella propria evertà, per accettare accostamenti o mistioni. Non so se sia un gran danno. In realtà, pare quasi che dalla fredda e buia pietra a larghi gradini fioriscano gli elementi di un sogno, come per un gioco di caleidoscopio. Fra di essi si aggrano i protagonisti della tragedia. E la meravigliosa inverosimiglianza del melodramma acquista uno stupendo assurdo di più. Pure, anche su loro, anche sui protagonisti, quel gigantesco palazzo che è l'Arena incombe implacabile. Il nero cretore è troppo vasto: gli uomini paiono i meno

adatti abitanti del luogo. Perfino l'erculeo Ramon Vinay, nei panni di Otello, sembra perdere in pretesenza fisica: vorremmo quasi veder apparire dei titani ad assumere l'impegno della tragedia; vorremmo scorgere, laggiù nella fossa dell'orchestra, una legione di esseri smisurati intenti a suonare nei minuscoli violini ma perlomeno contrabbassi, tenuti stretti fra la spalla e il mento.

Tutto questo ci dice l'occhio. Ma, poi, l'orecchio rimette le cose a posto. L'acustica dell'Arena è perfetta: nulla va perduto. Anche l'esile voce d'un violino ci giunge chiara e significativa. E così la magia del suono fornisce, all'inverosimile sogno che noi vediamo, il valore d'una profonda evocazione. L'Arena, con la sua potente austerità, è come la nostra coscienza consapevole. Da essa, dal profondo della pietra, affiorano gli elementi del nostro subconscio, assurdi così come la pazzia gelosa d'Otello, frenetici come l'impeto criminoso di Jago, o magari angelici come la purezza calpesta di Desdemona. In questo ambiente, insomma, la tragedia si presenta con i tratti dell'inconscio: freudiano che oscure forze spingono a salire fino alla luce.

Un sogno. Ad un tratto, su quel palazzo dei giganti, sorge la luna. E' riuscita finalmente a valicare l'orlo superiore dell'enorme imbuto nero; viene anch'essa a dare un'occhiata a quanto succede là in fondo. Otello rantola, morente, sui gradini del letto della sposa. Allora, ecco, noi sentiamo che, effettivamente, un gigante ha abitato per quella sera, alla nostra presenza, l'immenso palazzo.

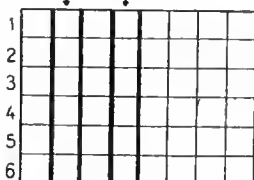
Lo abbiamo riconosciuto dalla voce. E' Verdi, il vecchio immortale gigante. Mentre noi, massa, sfolliamo lentamente, a me pare che gli ci accompagni e, adoperando le stesse parole di Jago, ci epiteti: «Io non narrai che un sogno...».

Un sogno; sì, uno di quei sogni che i grandi artisti raccontano appunto per rivelare a noi tutti la parte più riposta dell'animo umano.

TEODORO CELLI

# GIOCHI

(27) Cruciverba



Se la soluzione sarà esatta nelle due caselle a bordo ingrossato si leggerà il nome di due stazioni della RAI.

1. Un verbo senza del quale non si vive - 2. Dieci di un articolo messo in un giornale - 3. Separare - 4. Una personcina di Walt Disney - 5. L'insieme degli astri, il creato - 6. E' un'aria musicale che viene cantata.

(28) Crittografia  
(1,11,4,1,5 = 1,11,5,5)

E - E

Adriano,

(29) Crittografia  
(7,1,1,2 = 5,6)

MORI

R Tunisia

(30) Monoverbo a frase a incastro  
(XXXXXXXXXX)

PRONUNZIA IMPRECISA

Egitto,

Soluzione dei giochi pubblicati sul n. 30

- (23) Vedi casellario: 

S	O	L	E	N	T	E
A	C	C	A	V	A	L
M	E	N	T	I	R	E
- (24) Accavallamento: 

B	R	A	D	A	T	E
A	S	S	E	N	T	E
C	A	M	P	A	N	E
- (26) Peto pelo patteggiato: 

M	A	T	A	F	A	M
---	---	---	---	---	---	---

## Consigli per gli occhi

Sincerati o bugiardi che siano gli occhi sono pur sempre la luce del volto, la sua più bella parte: dobbiamo convenire che difficilmente c'è piacere più raffinato e sottile di quello che essi possono dare.

Quel loro muto linguaggio universale, riesce ad avvicinare o isolare due persone in un mare di gente. I medici irraggono a volte una sicura diagnosi solo scrutando l'occhio del paziente.

Una preziosità di tal genere c'è da pensare che venga trattata con la massima cura da noi, viceversa quante volte non è così. Aver riguardo degli occhi non vuol dir soltanto curarli esteticamente, mettere alle ciglia uno strato di cosmetico perché le allunghi, rendendole folte e seducenti, e dando all'occhio qualcosa di misterioso.

Anche il potere dei cosmetici è limitato. Lo sguardo è quello che è, e ci vuol altro per farlo apparire diverso, il fascino è qualcosa che emana dall'interno, che sorge dall'intimo nostro e che nessun apporto esterno può donare. Si tenta di correggere i difetti, o mettere meglio in luce quel che c'è, ma questo non vuol dire che le attenzioni estetiche devon finir con l'andare a scapito dell'igiene.

Se si vogliono dunque gli effetti decisi e sicuri, si ricorra a ciò che la cosmetica — la scienza delle cosmesi — per noi inventa e produce. Ma non accoriamoci questo deluso sia l'occhio, e che condizione prima della sua bellezza è la salute. Basta un nulla a togliere le vivacità allo sguardo: lo sforzo dell'occhio miope, o quel continuo socchiudersi e raggrinzirsi quando è stanco, non fanno più parte del regno dei begli occhi: proprio così nascono — oltre al resto — quelle costellazioni di rughe più o meno lievi, ai lati e intorno ad essi. Meglio ricorrere agli occhiali se è il caso, o alle lenti ederenti. Se causa dell'affaticamento è il sole, semplicissimo, si ricorra a quelli attutenti; ma attenzione a non scegliere il vetro intonato alla tinta dell'abito, che non sempre è gradito all'occhio. Se

proprio si vuol qualcosa d'eccentrico, ci si sbizzarrisca nella montatura, ma nel nostro interesse, rispettiamo la vista.

Abbiamo in fondo mille modi per apparire stitici, se questo ci piace; perché compromettere l'occhio? Nello scegliere il cosmetico si faccia ben attenzione che sia di buona qualità, e nel metterlo ci si ricordi che non è fatto per essere applicato sulle palpebre, ma soltanto sulle ciglia; si adoperi lo spazzolino non molto bagnato, se non si vuol correre il rischio di far entrare il cosmetico nell'occhio. O a che la stagione estiva d'influisce al molto, attenzione: è bene togliere il cosmetico prima d'entrare in acqua, tanto più se ci si getta a tuffo, perché il colpo iniziale causa facilmente la rottura delle ciglia, rese rigide come sono dal bettello.

Se il bagno agli occhi è sempre l'infrescante tornando a casa o prima d'andare a letto, indispensabile diventa per chi se lo dipinge. Per quante attenzioni al fascino del ripulirli, è ben difficile che non entri un po' di cosmetico, e allora una lozione adatta adoperata nell'apposito bicchierino ridurrà freschezza e benessere. Togliete il bettello dalle ciglia con cotone idrofilo su cui avrete messo crema o latte detergente, e passatelo del basso verso l'alto, tenendo le palpebre ben avvicinate.

Il malvezzo di strofinare gli occhi dev'essere assolutamente abbandonato da chi fa uso del cosmetico. Altrimenti il colore finisce con l'andare sulle palpebre, senza contare che così si spezzano le ciglia.

Il mio occhio, quando vede che con la più grande naturalezza mi servivo delle dita per la pulizia dell'occhio, mi guardò costernato brontolando: ma dov'è il buon senso? Anzi aggiunse: e la si direbbe una persona intelligente!

Siccome devo pur ammettere che ha ragione, passo la frase a chi la merita, perché ne possa trarre vantaggio.

GIUSEPPINA COZZI

Trasmisione per la donna: tutti i giorni (esclusa la domenica), ore 8,10 (Rete Rossa e Azzurra).



Il tenore cileno Ramon Vinay protagonista dell'«Otello» che è stato trasmesso dall'Arena di Verona sabato 31 luglio per la Rete Azzurra.

## VAGABONDAGGI

di ALFIO BERRETTA

**T**empo fa, uscendo da casa, feci un nostalgico incontro con il mio vecchio amico, la ripresa delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

Di ciò mi rallegrai vivamente: e più ancora quando l'assi che la prima tragedia a offrire era l'Agamemnone di Eschilo. Con un rapido trapasso, riforma indico con gli anni, e mi trovai a Siracusa, anno Domini 16 aprile 1914, arrampicato sulle ultime gradinate che l'architetto Demacopo Mirzolla scavò nella viva roccia, e per la gran parte rase dal mostro secolo di fondo. Lassù, anche, si erano dato convegno tutti i pescatori di Siracusa e dintorni, chi sa mai da quale misterioso richiamo della razza convocati. Se ne stavano taciturni, masticando tabacco e guardando l'orco del mare che in fondo all'isola dava lo scenario incomparabile.

Da quei semplici, dopo un'ora e trentacinque minuti, per l'aria intrisa dall'amaro degli oleandri, si levò il primo applauso risultante da un capolavoro che si infischia l'azione del tempo, frantumato di pietre. Dìro che lo spettacolo era stato preparato da Ettore Romagnoli, a cui gli studenti, tra le acclamazioni della folla, sotto il cielo acceso del tramonto e un volo pazzo di rondini, offrono un grande fascio di fiori appena recisi dalla Latomia del Paradiso.

A grandi linee questa la cronaca del più grande avvenimento artistico di quell'epoca felice. Ma e mano a mano che le vicende della tragedia a eschilea mi passavano davanti agli occhi, non era la incorrotta bellezza dell'opera che mi sorprendevo, né come fosse stata da Eschilo rispettata rigorosamente l'unità aristotelica di tempo, luogo, azione, né la potente drammaticità, bensì i legami e le correlazioni tra quel passato tanto remoto e il presente e più mi ritenevo come mi fossi di ciò accorto prima. Poi, mi detti una ragione e mi spiegai il perché, prima, non avrei potuto capire quello che capisco oggi.

Infatti, il 16 aprile 1914, eravamo tutti innocenti egnelliti, quieti e mansueti, non conoscevo né la Prima né la Seconda Guerra Mondiale, come dire la prova e la riprova della barbarie umana. Sì, è vero, di fresco c'era stata la guerra di Tripoli, ma si trattava di un tafereggia localizzato nel tempo e nello spazio.

Una di quelle sommosse pericolose indispensabili perché gli uomini possano vicendevolmente dimostrarsi che ad uccidere sono sempre capaci. Eschilo, questo mago di più che duemila anni or sono (con l'Agamemnone) scrisse e intese scrivere la tragedia del reduce: del povero reduce di tutte le guerre: delle passate, delle presenti, e delle future. Non è Agamemnone o Elettra, o il Fato, il protagonista della tragedia: ma siamo noi, proprio noi, quelli che siamo andati a combattere e poi

siamo ritornati. Dio solo sa come, e abbiamo trovato quello che abbiamo trovato. Allora, la guerra di Troia, si era protratta per quattro lustri, oggi la seconda guerra mondiale appena cinque anni; allora era terminata con la distruzione di una città, oggi di un intero continente; allora i vinti erano stati fatti prigionieri o dispersi, ne giunsero persino in Italia, oggi i vinti non si si recavano più e aspettano il dominatore definitivo.

Ma più ancora, o riepiogare la tragedia, ci accorgiamo quanto essa sia sempre attuale. Ecco: la Scolta, dall'alto della torre, scorge i fuochi annuncianti la vittoria greca: tripudio del popolo e dei politici e malfermato sdegno dei borsaneristi. Giunge l'Araldo a confermare la notizia e a dare i primi dettagli: quindi l'ingresso trionfale di Agamemnone, il re vittorioso: battimanti, discorsi, onori, entusiasmo. Prima nota suonata, nel tripudio generale, il grido di Cassandra, la prigioniera figlia di Priamo, la quale prevede quanto sta per accadere ma alla quale nessuno, naturalmente, presta fede. Clitennestra, tutta mo'ne, vezzi, lacrimucce e sorrisi, accoglie, sulle soglie di casa, il regale marito splendente di gloria, ma stanco e desideroso di riposo, d'offetto e dei baci della sua donna che, sia detto senza malizia, nel ventennio, si era consolata della forzata vedovanza con l'Intraprendente giovane Egisto. Agamemnone salutato il suo popolo festoso in casa e Clitennestra, da adultera ligia alla tradizione, lo uccide insieme alla profetessa Cassandra. Processo davanti agli Anziani. Clitennestra, senza l'intervento di penalisti celebri, si difende da sé spiegando che il marito aveva tradito la fede coniugale introducendo, orrore, nel sacro familiare la sua concubina; Cassandra. Presentata così la cosa, chi poteva dar torto alla Regina? Ed è assolta. Al morto re si celebrano splendide onoranze funebri, il popolo segue le bare e i reduci guerrieri cominciano la loro vita di stenti.

Il 16 aprile 1914, ciò non lo capimmo e non lo potevamo capire, ma oggi ci è tutto manifesto: insomma spercolati e disincantati, abbiamo ben compreso le chiare parole che Eschilo aveva scritto per ammonire, Agamemnone nella tragedia dell'uomo che, scampato ai molti pericoli, crede di poter finalmente riscuotere il premio di tanto suo patire e trova invece, pronta a colpirlo, una affilissima scure.

Quella scure che Eschilo mise fra le mani di Clitennestra, pende ancora oggi sulla testa del reduce che, appena toccata la soglia della sua casa, deve riparare in cerca di un sito dove riposare la propria stanchezza.

Un simbolo, quella scure, la quale se non mozza più il capo ad alcuno, non è pertanto meno atroce.

Così, da venti secoli, il reduce continua a non aver pace: anche se finge di essersi addormentato.

ALFIO BERRETTA



### DDT



Il D.D.T. della B.P.D. non meno che restituisce la leggerezza e la bontà più delicata.



**BOMBRINI PARODI - DELFINO**  
è la firma di garanzia

### DDT

B.P.D.

la minaccia del mal di denti...



## CIBALGINA

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore: LUIGI GRECI